



ANNO QUARTO - NUMERO UNDICI - DICIANNOVE NOVEMBRE DUEMILAUNDICI - COPIA GRATUITA

info@gornalekleos.it
www.gornalekleos.it

KLEOS

Periodico iscritto nel Registro dei Giornali periodici del Tribunale di Marsala al n° 168 del 31/12/2007

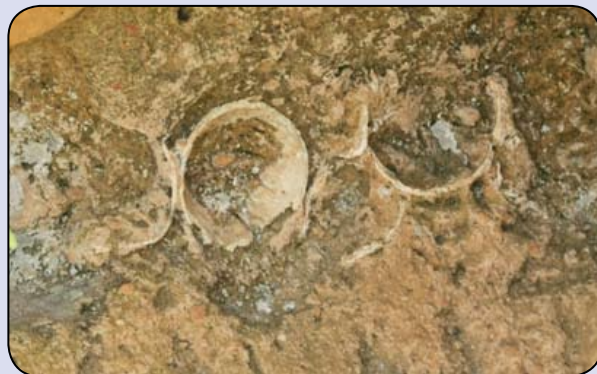


Il Cranio Trapanato...
chi l'ha visto?

Il Cranio Trapanato...Chi l'ha visto?

di Antonino Bencivinni

Il Cranio trapanato è un reperto ritrovato in una tomba della zona archeologica dell'area dello Stretto e portato di buon'ora al Museo archeologico regionale "Antonino Salinas" di Palermo. Ha una grande importanza perché mostra che nell'Età del bronzo è stato effettuato nella zona un intervento chirurgico alla testa in un individuo che, dopo l'intervento, è vissuto ancora per un certo numero di mesi (un anno circa), come dimostra la crescita di osso successiva all'intervento. Come doveva essere naturale, dopo l'istituzione del Museo della Preistoria della Valle del Belice (2000) che oggi ha sede nel restaurato Castello medioevale di Partanna, fruibile dal 28 dicembre 2007, e dopo l'apertura al pubblico (metà luglio 2011) dell'area archeologica di Contrada Stretto (costata all'Unione europea poco meno di due milioni di euro), il prezioso reperto sarebbe dovuto tornare a Partanna, come del resto era stato preannunciato dall'assessore regionale ai beni culturali e dell'identità siciliana, Sebastiano Missineo e non smentito dallo stesso Sebastiano Tusa, Sovrintendente ai Beni culturali ed ambientali di Trapani, a cui sono legati numerosi studi sull'area archeologica dello Stretto. Ma da quando, al momento dell'inaugurazione dell'area avvenuta più di quattro mesi fa, si fece quell'annuncio, niente si è più saputo di quel cranio trapanato. Il guaio è anche che la stessa area è stata disertata persino dai visitatori che fino ad ora sono stati pochissimi. Il dramma è anche che il Castello medioevale, che sembrava dovesse servire da traino per Partanna città turistica, dopo la fase immediatamente successiva all'apertura gratuita al pubblico, è rimasto pressoché privo di visitatori anche perché, con molta "lungimiranza" e capacità d'attrazione, dopo circa un anno è stato fatto pagare il biglietto d'entrata (4 euro a persona). A questo dramma va aggiunta anche la scarsa capacità d'accoglienza della città che non offre negozi e luoghi di ristoro nelle immediate vicinanze del Castello (di domenica poi è tutto chiuso) e della limitrofa secentesca Chiesa Madre nella quale recentemente è rientrato il settecentesco Coro ligneo restaurato. Insomma non esiste niente di organizzato per accogliere gli eventuali "turisti" in una città che è diventata da



Partanna, Area dello Stretto: La tomba del Cranio Trapanato

qualche anno "città turistica" (sigh!). Per ultimo, come ciliegina sulla torta, i depliant del Comune che si distribuiscono al Castello non mancano di errori storici e perfino linguistici. In uno, ad esempio, si legge: "Partanna viene citata da Abdalla al Muqaddasi, che visita la Sicilia tra il 968 ed il 988, con il nome di *Barthannah*". E già Kleos da qualche anno, addirittura dedicando al "problema" la stessa copertina, ha ricordato a tutti (n.14 del 12 settembre 2009) quanto già io stesso avevo dimostrato in una pubblicazione locale di quasi quindici anni fa ("Il nome di Partanna nell'opera storica di Varvaro Bruno", 1997) e cioè che il termine arabo di derivazione del nome Partanna è *Bartannah* e non *Barthannah*, come erroneamente trascritto negli anni Cinquanta e Sessanta dai pionieri della storia locale e come abbondantemente ed erroneamente copiato nei decenni successivi. La cosa tragicomica è che in un altro depliant che il Comune distribuisce ai "turisti" in genere assieme al primo, si reitera l'errore storico e lo si abbellisce con un errore linguistico; infatti vi si afferma che "L'astronomo e geografo arabo *Idrisi* nel 1154...parla di...Partanna con l'idioma (ndr. sigh!) *BARTHAMNAH*". Cosa che non può fare inorridire il turista inerte che non potrà che "ammirare" la profonda cultura che traspare dal paese il cui biglietto di visita sono in prima battuta proprio quegli immondi depliant. I tesori turistici di Partanna sono tanti, ma nessuno li valorizza con profitto, utilizzandoli come volano di sviluppo. Tra i guasti per il paese riconducibili all'amministrazione in carica (i cui componenti più significativi dedicano gran parte del loro tempo, più che a ben amministrare, a come farsi la guerra tra loro in vista delle prossime elezioni amministrative che si terranno nel 2013) vanno sicuramente ascritti anche quelli or ora ricordati. Ci auguriamo che la nuova giunta municipale che verrà dopo le prossime elezioni (ahinoi! troppo lontane) sia capace di mettere nella giusta considerazione critiche come la nostra (che vogliono solo essere costruttive per il paese) e si sbracci per sfruttare le risorse, che ci sono già, in direzione di un efficace sviluppo turistico ed economico della città, in sinergia con quelle di tutto il territorio.

Due nuove Tac per gli Ospedali di Trapani e di Castelvetro

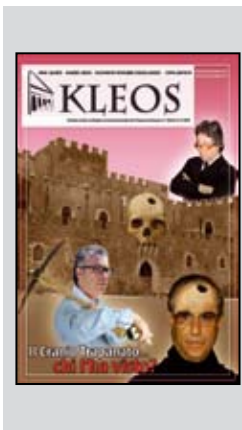
Il Direttore Generale dell'ASP di Trapani, dr. Fabrizio De Nicola, è stato presente all'inaugurazione di due nuove TAC presso l'Ospedale di Trapani, di mattina, e presso l'Ospedale di Castelvetro, di pomeriggio. Le due nuove apparecchiature sono state acquistate con fondi della Comunità Europea previsti nel piano di finanziamento 2007/2013.

Il prossimo numero di Kleos sarà in edicola il 17 dicembre 2011

Periodico di informazione
Iscrizione al Registro dei Giornali periodici
del Tribunale di Marsala n. 168 del 31/12/2007
DIRETTORE RESPONSABILE
Antonino Bencivinni

Stampa Grafiche Napoli Campobello di Mazara
Tel. 0924 912366

EDIZIONI LUX MULTIMEDIA
Via Mazzini n. 7 - PARTANNA tel. 0924 924360
www.giornalekleos.it e-mail info@giornalekleos.it



Sommario del n. 11

INTERVISTA ALL'ASS. REGIONALE ALLA SALUTE MASSIMO RUSSO	p. 3
CASTELVETRO - Vito Fazzino ha aderito all'Udc	p. 4
CASTELVETRO SCUOLA - La pagina del "Ferrigno"	p. 7
I TEST PER IL CONCORSO A DIRIGENTE SCOLASTICO	p. 8
PARTANNA - Soppressione della sezione distaccata del Tribunale	p. 9
STORIA LOCALE - Uno spaccato di vita cittadina nella Partanna Ottocentesca	p. 12
PIANTE MEDICINALI: La Malva	p. 19
GIOCHI E PASSATEMPI - LE FARMACIE DI TURNO	p. 21
STORIA - Meridionali e "Piemontesi" nella Storia d'Italia	p. 23
RIBERA - Recupero del piroscalo Lombardo della Spediz. dei Mille	p. 25
SPORT - Titoli mondiali per l'Another Way e il Cosmos Gym	p. 27

Intervista all'assessore regionale Massimo Russo

In un momento particolare per la sanità siciliana in cui l'assessore regionale alla salute Massimo Russo (con Tota Galatà in una foto scattata in occasione del V memorial a Maurizio Vignola) è stato recentemente al centro di tante polemiche, ci è sembrato opportuno porgli le seguenti domande.

Ritiene che la sfiducia nei suoi confronti sia stata politicamente dettata dall'azione riformatrice incisiva da lei condotta nel campo della sanità oppure ritiene che possa essere stata la reazione al suo entrare più massicciamente in politica con la costituzione di un nuovo partito?

"E' opportuno chiarire innanzitutto che la mozione di censura non ha avuto nessun valore politico poiché è stata votata da una sparuta pattuglia di parlamentari dell'opposizione mentre la maggioranza è uscita dall'aula, ritenendo la "censura" uno strumento improprio per criticare la gestione della sanità siciliana. Semmai va sottolineato che ho ricevuto piena fiducia da chi mi ha dato il mandato di portare avanti una riforma epocale nella sanità, quanto mai necessaria vista la disorganizzazione, gli sprechi e il malaffare. Parlo del presidente Lombardo, che ha voluto imprimere una forte natura riformistica all'azione del suo governo. Il Presidente avrebbe potuto scegliere la strada del commissariamento, sarebbe stata più facile e meno impopolare: e invece ha scelto la strada della responsabilità e della buona politica, riuscendo a vincere una scommessa quasi impossibile come hanno certificato più volte i rigorosi tavoli tecnici ministeriali e riuscendo perfino a ottenere espliciti consensi dall'Europa per la progettualità nella spesa dei fondi europei. Se qualcuno avrà la bontà di riascoltare il mio primo discorso all'Ars si accorgerà che non è successo niente di più e niente di meno di quanto avevo detto allora, abbiamo riformato un sistema che faceva acqua da tutte le parti, migliorando l'offerta sanitaria in modo strutturale e recuperando quella credibilità istituzionale che la Sicilia aveva perso. Abbiamo, cioè, portato un metodo nuovo, quello del rispetto delle regole e della trasparenza amministrativa, riuscendo a rimuovere molte delle incrostazioni affaristiche - mafiose che erano ormai parte integrante del vecchio sistema. Tutto ciò evidentemente ha dato fastidio a molti, abituati a gestire il proprio orticello e a non guardare l'interesse della collettività.

In quanto al mio ruolo "politico" è opportuno spazzare un equivoco che certo non ho creato io. Sono un politico a tutti gli effetti, lo sono fin dal giorno del mio insediamento.

Chi è chiamato a ruoli di così grande responsabilità deve fare ogni giorno scelte di natura politica. Decidere di fare una cosa o un'altra significa fare politica, intesa ovviamente nel suo significato più nobile che è quello di servire i cittadini e di operare nell'interesse della collettività. Io non ho creato nessun partito e nessun movimento. Se lei fa riferimento a Team Sud è opportuno precisare che si tratta di una aggregazione di persone che si riconosce in un preciso modo di fare politica, che è quello di dare forza alle regole e alla legalità. Sono ben felice di essere un punto di riferimento per queste persone, significa che il nostro metodo di lavoro incontra sempre più consensi che vanno aggregati e non dispersi. Probabilmente, come dice lei nella



domanda, la massiccia partecipazione di gente ai primi incontri di Team Sud è stata vista con preoccupazione da qualcuno abituato alle liturgie della vecchia politica: anziché preoccuparsi di me sarebbe più opportuno preoccuparsi di comprendere le istanze di cambiamento della gente che dopo 20 anni di berlusconismo ha capito che quel sogno era in realtà un incubo".

Ritiene che la forza della sua attività riformatrice nel campo della sanità possa essere seriamente inficiata da azioni eccessive come l'abolizione di punti nascita in zone isolate come ad esempio Pantelleria o Petralia Sottana?

"Non credo che la riconversione di 23 punti nascita sia un'azione "eccessiva". Certi provvedimenti sono stati studiati, sulla base di precise indicazioni ministeriali, da tavoli tecnici ai quali hanno partecipato i migliori esperti del settore. Il provvedimento sui punti nascita è stato difeso senza alcuna riserva dalle società scientifiche perché garantisce la maggiore sicurezza durante il parto, sia alle madri e ai loro bambini che agli operatori sanitari. La gente deve sapere che la Sicilia in passato ha

fatto registrare indici di mortalità superiori alla media nazionale e noi abbiamo il dovere di garantire la sicurezza. E difatti il decreto prevede contestualmente il potenziamento dei servizi di trasporto per le emergenze neonatali (Sten) e del trasporto maternità assistita (Stam), lo sviluppo dell'attività dei consultori. La riconversione dei punti nascita prevede anche che sia mantenuta l'assistenza nei presidi ospedalieri con un ginecologo (h 12) e un'ostetrica (h 24) che valuteranno le condizioni delle pazienti e l'eventuale necessità di un trasferimento con un'ambulanza dedicata. Del resto, la prima domanda da porsi è questa: la Sicilia vuole rispettare le regole che valgono in tutta Italia oppure ritiene di poterne fare a meno? E' quello che ho ribadito in Commissione sanità all'Ars dove, al termine di un confronto costruttivo al quale hanno partecipato anche gli esperti del settore, si è ben compreso che il decreto sui punti nascita è diretta conseguenza del Piano sanitario regionale, già approvato qualche mese fa e dell'accordo raggiunto in Conferenza Stato Regioni ed è stato messo a punto nell'interesse della sicurezza delle madri, dei bambini e degli operatori sanitari che hanno il diritto di lavorare nelle migliori condizioni. Sono anche state previste alcune deroghe al provvedimento per tutelare quelle comunità in cui oggettivamente ci sono difficoltà a garantire, entro un'ora, il trasferimento delle pazienti verso strutture di secondo livello, con un'ampia area territoriale di riferimento e con una media, nel quinquennio, di almeno 150 parti all'anno. Su queste deroghe la politica ha chiesto qualche settimana di riflessione: sono convinto che una pausa servirà a smorzare le tensioni e a fare scelte oculate e opportune. Le deroghe possono essere tranquillamente modificate, anche revocate, purché vengano decise sulla base di parametri oggettivi e nella massima trasparenza. Su questa storia dei punti nascita ci sono state evidenti strumentalizzazioni anche perché la nostra politica sanitaria era stata ben evidenziata nel Piano Sanitario regionale che dopo 10 anni di assenza è stato approvato proprio quest'anno. Capisco bene che nelle piccole comunità questo provvedimento può creare qualche perplessità legata al cambio di abitudini consolidate ma credo che un'informazione seria debba anche servire per far comprendere che certi provvedimenti vengono adottati solo ed esclusivamente da ragioni di sicurezza".

Antonino Bencivinni

Dal 1° novembre è attivo a Pantelleria un servizio H24 di elisoccorso

Raccogliendo una nostra sollecitazione - spiegano in una nota congiunta l'onorevole Giuseppe Lo Giudice (Alleati per la Sicilia), Vice Presidente della Commissione Sanità all'Ars e l'onorevole Massimo Ferrara (Partito Democratico), componente della stessa - l'assessore regionale alla Salute Massimo Russo il 25 ottobre scorso, durante i lavori della commissione, riunita per discutere della soppressione dei "punti nascita", ha garantito che dal prossimo novembre a Pantelleria entrerà in servizio permanente un elicottero per le emergenze sanitarie. "E' un segnale importante - spiegano Giuseppe Lo Giudice e Massimo Ferrara - che allevia di molto i disagi che gli isolani hanno vissuto fino ad oggi e contribuirà a garantire un'assistenza sanitaria più efficace".



Vito Fazzino ha aderito all'Udc

Il presente documento per rendere noto la mia adesione al Partito dell'Udc, poiché è da me ritenuto molto vicino a quelli che sono i miei programmi ed i miei valori di riferimento. La mia scelta odierna è maturata nel tempo, poiché sentivo la necessità di avere una collocazione all'interno di un partito, che mi permettesse di identificarmi in quell'area moderata e cattolica che sento di condividere pienamente. La mia scelta non può, quindi, considerarsi casuale, poiché scaturisce dalla piacevole condivisione di una politica sana che guarda agli interessi della collettività e che ha come fine primario la crescita della nostra città. La mia scelta si inserisce anche nell'ottica di quel rafforzamento del Terzo Polo sul quale da tempo si lavora insieme agli altri partiti di riferimento come l'Api, il Fli e l'Mpa. E mi sia consentito anche di portare all'interno del partito, la mia esperienza di consigliere comunale da tre legislature ed il mio modo di fare politica, che si ispira ai principi di lealtà, trasparenza ed altruismo".

Vito Fazzino

Angelo Tamburello è coordinatore dell'Mpa

Centinaia le persone intervenute all'assemblea cittadina dell'MPA di Castelvetrano, convocata dal Gruppo Consiliare, alla presenza dell'on. Vito Li Causi, dell'on. Enzo Culicchia, dell'on. Eleonora Lo Curto, dirigenti provinciali, e di Paolo Torrente del direttivo regionale del movimento giovanile. Oltre al sindaco Gianni Pompeo, hanno portato i saluti tutti i rappresentanti politici locali dei partiti e liste civiche. "Più autonomia nel cambiamento verso Castelvetrano 2012" è stato il tema su cui hanno dibattuto gli intervenuti, facendo riferimento alle prossime amministrative. Alla fine dei lavori 97/120 tesserati hanno eletto un coordinamento di 21 componenti: Asti Daniela, Barresi Giuseppe, Brillo Eugenio, Catalanotto Calogero, Cerasa Baldo, Chiaramonte Totino, Clemente Pasquale, Cudia Vincenzo, Fiore Giuseppina, Forte Maria, Galfano Benedetto, Errante Beniamino, La Croce Tommaso, La Vecchia Luigi, Lipari Mario, Marchese Annamaria, Montalbano Massimo, Pavia Antonino, Salvo Giuseppe, Vizzinisi Fabio, oltre all'avv. Angelo Tamburello che è stato nominato coordinatore comunale.

Inaugurata la sala di incisione

Inaugurata la sala d'incisione realizzata nei locali messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale nell'ambito del progetto "Insieme per Incidere", rivolto ai giovani in età adolescenziale (dai 14 ai 20 anni) che risiedono nei comuni aderenti al Distretto Socio-Sanitario 54, di cui Castelvetrano è comune Capofila, e che comprende anche Campobello di Mazara, Partanna, Poggioreale, Salaparuta e S. Ninfa. Tutti gli appassionati che vogliono aderire all'iniziativa attraverso la costituzione di una band, potranno usufruire di un locale attrezzato munito di sala prove e registrazioni e di figure professionali qualificate messe a disposizione. In pratica tutti coloro che prima erano costretti a recarsi a Palermo o in altre grandi città per poter incidere un brano o per provare nuove sonorità potranno adesso usufruire gratuitamente di questa struttura. Alla manifestazione (a destra una foto di gruppo) erano presenti anche gli assessori dei comuni soci del Distretto, il direttore del Distretto Asp n° 9 di Castelvetrano, Andrea Farina, ed i referenti tecnici Ignazio Caronia, quale tecnico del suono, Veronica Calandrino quale tutor, ed i docenti di musica Anna Maria Curti Giardina e Nino Biondo. La sala d'incisione, che si trova nella via Vittorio Veneto, presso la sede della banda musicale F. Mangiaracina, sarà aperta tutti i pomeriggi dal lunedì al sabato dalle 15.30 alle 18.00. Per iscriversi e partecipare gratuitamente, si potrà contattare la segreteria al n° 320.1657704.



Si commemora Luca Crescente

Il 22 ottobre, si è svolta la cerimonia solenne, su iniziativa del Lions Club e FILDS di Castelvetrano, per la titolazione della piazza antistante il Tribunale al magistrato castelvetranese, Luca Crescente, scomparso nel 2003. È seguita, al Teatro Selinus, la presentazione della biografia "Tempo niente. La breve vita felice di Luca Crescente" di Roberto Alajmo, realizzata attraverso ricostruzioni e testimonianze di chi conobbe Crescente e di sua moglie Milena Martino. Il libro rivela l'immagine di uno strenuo servitore dello Stato e di un uomo di profondi valori umani. (Nella foto da sn, il giornalista Alfonso Bugea, il Procuratore Aggiunto della Repubblica presso il Tribunale di Trapani Dott. Cartosio, lo scrittore giornalista Roberto Alajmo, la prof.ssa Anna Maria Crescente, sorella del magistrato, il Presidente del Lions Club di Castelvetrano dott. Elia Maggio, il sindaco Gianni Pompeo, il Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palermo, dott. Asaro, e la dott.ssa Milena Martino moglie del magistrato scomparso.



5° Memorial Maurizio Vignola

Si è tenuta al Liceo Classico "G. Pantaleo" il 15 novembre scorso la cerimonia in ricordo del dott. Maurizio Vignola prematuramente scomparso. Per l'occasione sono state conferite due borse di studio a giovani studenti di medicina assegnate dalla giunta comunale. E' stato presente anche l'assessore alla sanità Massimo Russo (al centro nella foto con accanto la prof.ssa Tota Galatà, madre del dott. Vignola).



Festa del Vino Novello

Il 13 novembre nella cantina sociale Zangara in zona Partanna-Castelvetrano nella strada interna che porta a Selinunte si è tenuta la festa del vino novello con degustazione gratuita di prodotti tipici e dello stesso vino. La festa, che è ormai una tradizione, ha voluto essere nelle intenzioni degli organizzatori la ripresa di un appuntamento di largo seguito, senza più defaillances come è avvenuto in qualcuno degli anni scorsi. Nell'occasione si è registrata la partecipazione di tanti cittadini, di numerosi amministratori dei paesi della zona e dell'assessore provinciale Doriana Licata.



ISTITUTO SUPERIORE STATALE D'ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE "G.B. FERRIGNO"

Castelvetrano
Via Giovanni Gentile – Tel. 0924/81151 – Fax 0924/45898



Eh sì! Con il cuore infranto e la valigia piena di regali e di ricordi, si conclude la fantastica esperienza a Londra per gli alunni del "G.B. Ferrigno". Tanto, tanto Inglese da studiare ma anche tanti luoghi da visitare!

Una straordinaria avventura culturale vissuta con entusiasmo anche per il continuo confronto con una realtà diversa: famiglie, cibo, mezzi di trasporto. I ragazzi hanno avuto modo di sperimentare il piacere di comunicare in Inglese non solo con i proff., ma anche con la gente.



Tre settimane da "ricordare" e tante avventure da raccontare.

SICURAMENTE DA RIPETERE

I progetti **PON FSE AZIONE C1** (Cod. C-1-FSE02_POR_SICILIA-2011-2012) Sono i seguenti:

- “Don't you speak English? Stay at home, then!” – Finanziamento Euro 59.990,00
- “English, the key word of the new Millennium!” – Finanziamento Euro 59.990,00
- “Just English, only English, always English!” – Finanziamento Euro 59.990,00



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI



Regione Siciliana



SICILIA



2007 - 2013
Con L'Europa investiamo
nel vostro futuro!



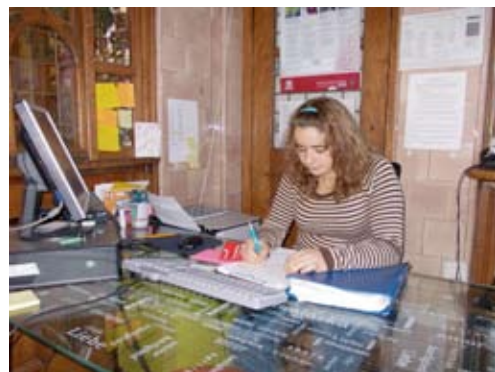
LA SCUOLA PER
LO SVILUPPO
Programma Operativo Nazionale

ISTITUTO SUPERIORE STATALE D'ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE "G.B. FERRIGNO"

Castelvetrano

Via Giovanni Gentile – Tel. 0924/81151 – Fax 0924/45898

Si è concluso lo stage a Londra per 15 ex alunni dell'Istituto Superiore d'Istruzione Tecnica e Professionale "G.B.Ferrigno" di Castelvetrano, realizzato con il finanziamento PON C5- FSE02-POR SICILIA-2011-140 "Il Futuro é...l'Europa!"



Ogni azienda ospitava uno o al massimo due stagisti e ha offerto ad ognuno di essi l'opportunità di esprimere al meglio capacità, impegno, interesse, attitudini, competenze.

Se l'esperienza di tirocinio è un fattore essenziale nel percorso di carriera di un giovane diplomato, l'esperienza di stage all'estero rappresenta un valore aggiunto al bagaglio di conoscenze che porta con sé.

Un mese fa il nostro diplomato ha messo in valigia una buona dose di energia, ha salutato gli amici ed è partito. Adesso, dopo un mese, ha portato a casa una valigia piena di *souvenir* del tutto speciali: una **lingua straniera**, imparata o perfezionata, l'esperienza di un'altra cultura, la **capacità di lavorare** in un contesto diverso dal nostro.



E mercoledì 9 novembre 2011 sul pullman che portava gli stagisti all'aeroporto di Heathrow il grido "Arrivederci London, tornerò..." è stato unanime.



DICIANNOVENOVEMBRE2011

KLEOS

Castelvetrano - La pagina del "Ferrigno"

Il preside Ciulla spiega il perché del mensile "Ferrigno"

«Ars longa vita brevis» - diceva un celebre filosofo latino, ma è anche vero che se non c'è tempo per raggiungere la perfezione, occorre che vi sia un esercizio progressivo.

Ho sempre considerato la Scuola come una palestra di vita, fatta di "movimenti" dialettici e dinamici verso un obiettivo che è un sapere vero, autentico e complesso.

Sono stato per tanti anni docente, ed oggi, da Dirigente, continuo a credere che la vera anima della Scuola sono gli alunni, nella loro spontaneità e libertà, nella malinconia e noia di vivere. Sentimenti tutti che hanno spento in loro la speranza nel futuro.

Ho condiviso l'iniziativa di collaborare con la

redazione del Giornale Kleos, "occupandone" una pagina, perché considero il Giornale uno strumento di crescita formativa e didattica dei giovani che si appassionano ed emozionano e di potenziamento qualitativo dell'Istituto che dà e riceve; si apre al territorio e, al contempo, ne trae ricchezza e cultura.

La Scuola che io dirigo vuole, ostinatamente, aprirsi all'esterno ed innovarsi nello spazio e nelle tematiche perché la cultura è vita, è saper essere, ma, soprattutto, sapere divenire.

L'apprendimento non si verifica perché il comportamento è stato sollecitato; ha luogo perché il comportamento, stimolato o no, viene rafforzato. Questo viaggio partecipato vuole essere un momento di riflessione delle esperienze scolastiche, dei sogni e delle amarezze, dei progetti e delle sorprese, degli eventi e delle risposte che il "Ferrigno" vuole dare al Territorio e, principalmente, ricevere da esso.

Il percorso, per l'intero arco di questo anno scolastico, coinvolgerà i protagonisti di questo sistema che vogliono e sentono di esternare la gioia, il dolore, l'entusiasmo e la speranza per tutto quello che la Scuola realizza e vive perché la Scuola è nel territorio e serve il territorio, perché da esso e, per esso, esiste e si rigenererà per proiettarsi oltre i confini.

Vi parleremo delle nostre attività: l'attuazione della valutazione biennale, l'inserimento dei docenti "madre lingua" d'inglese, l'adozione della "card bonus", il conseguimento del titolo E.C.D.L. e di tanto altro...Mostreremo quel che siamo e quel che vogliamo essere per Voi, per i docenti, per tutto il personale scolastico ma, soprattutto, per quel tesoro inestimabile che è la comunità degli studenti del "Ferrigno".

Il Dirigente scolastico del "Ferrigno"
prof. Pietro Ciulla

Teatro Selinus 6-7 dicembre 2011: Una commedia indimenticabile...(Si spera)

"Bello di papà" - tratta liberamente dalla commedia "Bello di papà" di Vincenzo Salemme (e già nel titolo annuncia risate e divertimento), è l'esilarante commedia, per la regia di Antonino Leone, che quest'anno gli alunni dell'ISSITP "G.B. Ferrigno" vorranno realizzare, portandola sulla scena.

Antonio, affermato dentista, eterno Peter Pan, fugge da responsabilità, matrimonio e figli; Maria, secolare fidanzata, invece desi-

dera figli e matrimonio!

Per ironia della sorte, Antonio si ritrova a fare da "padre" al suo migliore amico perché... (lo scoprirete dopo). E poi tra equivoci, gag e colpi di scena, s'intrecciano sentimenti e scambi di ruoli per un finale davvero a sorpresa.

La serata proseguirà tra canti e spiritose parodie sulle note di Moulin Rouge, Grease, Lady Gaga...

Uno spettacolo divertente per conoscere e apprezzare la magia del teatro dove sono chiamati a recitare nuovi attori: noi alunni. Ma non finisce qui! Giorno 10/12/2011 la serata danzante concluderà questa sicuramente coinvolgente settimana, organizzata con entusiasmo e impegno dal Comitato Festivo del "GB Ferrigno".

Non mancate, vi aspettiamo!

Pierandrea Cudia

TRE VINCITORI AL CONCORSO DEL "MOVIMENTO PER LA VITA"

È un momento di gioia e di immenso orgoglio, per Me, annoverare ben tre vincitori al Concorso Europeo indetto dal "Movimento per la Vita", un'Associazione che, da tempo, si spende nel difendere i valori ed il valore della vita. Il primo posto è stato assegnato a Noemi Ferraro (nella foto), alunna della V A programmatori che ha trascorso quattro giorni a Strasburgo. "Un'esperienza emozionante - dichiara Noemi - non mi sono sentita soltanto una cittadina



na. Abbiamo maturato una maggiore sensibilità verso la vita, ci siamo portati dietro un grande bagaglio di umanità". Tutto questo è maturato: esperienze, vissuti, riflessioni e, soprattutto, Formazione! Ad maiora

"Gian Battista Ferrigno"

Il patentino europeo come obiettivo didattico

Se la Scuola è un'agenzia formativa e culturale, interprete delle realtà territoriali e delle dinamiche socio-culturali, non può non introdurre l'E.C.D.L. Per essere nei tempi e per sfidare i tempi, gli alunni del "Ferrigno" saranno pronti, alla fine del biennio, a leggere il linguaggio informatico ed a spenderne le competenze. Il "Patentino Europeo" si inserisce nel curriculum didattico del biennio; farà parte del programma e darà certamente ottimi risultati aumentando la capacità e la competitività dei nostri alunni.

prof. Giusy Tilotta



L'Inglese parlato entra in classe

Per tutto l'Anno Scolastico, nelle prime classi, si privilegerà la conversazione inglese, con docenti madrelingua. Un servizio di alta qualità formativa che tutto il corpo docente del "Ferrigno" ha voluto e condiviso. Accantonando la cultura dello "I am and you are", si vuole intensificare e valorizzare la conversazione e l'uso sicuro ed agevole del linguaggio inglese come l'unico strumento vero ed autentico, per conoscere e farsi conoscere, per leggere la realtà, adeguarsi alle tecnologie ed essere pronti al lavoro e al futuro.

prof. Giusy Tilotta

La card bonus: una conquista dell'alunno

Il "Ferrigno" adotta una nuova strategia per valorizzare gli alunni. Frequente risulta, nel tessuto della scuola, l'uso dei "censimenti di lacune ed errori", che producono solo demeriti nei ragazzi. Il "Ferrigno" innova e "censirà" in *melius*. Con la "card bonus" ogni ragazzo avrà il riconoscimento del proprio valore, attraverso l'attribuzione di un *bonus* quantificato, ogniquale volta produrrà comportamenti significativi; elementi che mai in un processo di mera valutazione sono stati sommati alle aride e tecniche medie matematiche dei voti delle discipline. Gli alunni costruiranno nel loro curriculum scolastico uno spazio di positività, traducibile poi, in sede di valutazione finale, in un voto maggiorato, magari in quella disciplina più ostica o più debole...perché valutare significa, soprattutto, sapere valorizzare!

prof. Vincenza Genna

Nel prossimo numero del "Ferrigno" si parlerà: dell'esperienza in Inghilterra di 45 alunni del triennio; del seminario sui flussi migratori; del bando sul logo scolastico; delle iniziative intraprese nell'Indirizzo Turistico; dei progetti in cantiere e di tanto altro.....Non mancate!

I TEST PER IL CONCORSO A DIRIGENTE Facciamo il punto. O il puntino

di Vito Piazza

Kleòs non lascia le cose a metà. E sebbene il concorso a DS non riguardi che poche fasce della popolazione (come del resto le elezioni comunali dove un gruppo di famiglie strettamente imparentato vota il proprio candidato, con le conseguenze di tanti consiglieri quante sono le famiglie) sentiamo il dovere di parlarne, per informare la popolazione di come le cose siano andate a finire.

Azzardiamo una previsione: Partanna non passerà da popolo di maestri a popoli di dirigenti, ma questi non saranno nemmeno pochi. Il primato dei dirigenti partannesi in Sicilia è assicurato. Molti andranno al Nord facendo rimangiare dalla tomba Geno Prampolini che divideva gli italiani in nordici e sudici. Col nuovo stipendio i dirigenti potranno vestirsi meglio, saranno griffati. Ma attenzione.

La prova è andata. I provati e quanto provati restano. Hanno vinto i testisti o, meglio, i compilatori dei test.

Avevamo detto fin dall'inizio che i test non rappresentano lo strumento migliore per selezionare i futuri dirigenti scolastici. Se abbiamo criticato i singoli test è stato solo per dare un aiuto a chi - pur intelligente - non era abbastanza scaltro o non era un centometrista della mano. O semplicemente non era abituato al nozionismo fine a se stesso. Ma non vogliamo entrare in polemica con coloro che hanno fatto non solo mille test sbagliati su 5000 e rotti (qualcuno ha fatto il mea culpa? Qualcuno si è dimesso? E come poteva? Siamo in Italia, qui non si dimette nessuno) per un semplice fatto: se ne parlassimo ancora faremmo il loro gioco. Alcuni nomi eccellenti (uno per tutti l'ispettrice Barzanò che di ispezioni non ne ha mai fatte) sarebbero in grado di rendersi ancora più visibili perfino utilizzando le nostre stesse critiche. Perciò in questo caso

seguiamo il consiglio del grande giornalista Mario Missiroli: una smentita è una notizia data due volte. I test scelti non potevano che essere mediocri, visto che dalla mediocrità e dagli errori erano stati estratti. E se pure c'era un qualche test accettabile faceva la fine degli altri poiché la sindrome di Re Mida non perdona nessuno, neanche un test passabile. Se interveniamo ancora è perché dietro questa prova c'è gente seria, preparata, che ha studiato e ha sudato, che ha offerto tempo e denaro ad una scuola schizofrenica che sul piano teorico ipotizza le competenze, mentre su quello pratico vuole imparaticci mnemonici, le poesie da imparare a memoria, le date, i quiz televisivi.



Vito Piazza

A chi ha saputo prendere le distanze non resta che sperare nella famosa frase: "Una risata vi seppellirà". Ci proviamo. Rivolgendoci ai soliti noti (di cui nessuno siciliano: abbiamo la rognà?) che poi sono sempre i soliti 99.

Lor signori (e già questo incipit qualifi-

ca chi scrive come comunista d'antan visto che il dimenticato Fortebraccio così iniziava i suoi corsivi sull'Unità quando era davvero un giornale) hanno calcolato il peso del tempo in modo equo? Quando si compra un etto di prosciutto lo si compra con il peso della carta, ma qui questo modo di procedere "scientifico" non dovrebbe ammettere il peso lordo, ma il peso netto, vale a dire la carne senz'osso, la prova senza gli ammenicoli. E invece i 100 minuti non sono il peso netto, ma il peso lordo.

Grosso modo: 5 secondi per l'apertura del cellophane, ricerca sul librone delle domande per ciascun test 15 secondi, annerimento del puntino 3 secondi che equivalgono a 5 minuti.

Possiamo calcolare almeno 10 minuti persi.

I somministratori di prove sono debitori di almeno 10 minuti nei confronti dei candidati. E questo di per sé giustificerebbe un ricorso: il concorso siciliano scorso non ha dimostrato che 3 minuti per valutare un tema erano troppo pochi?

E tutto questo senza contare le variabili: penne non fluide, molti candidati con disprassie, altri con mani tremanti o tremonti, altri con vista non proprio eccellente... I punti dovevano essere anneriti a regola d'arte: spazi millimetrici la cui copertura doveva essere perfetta. La mission del Dirigente Scolastico si gioca qui: nel puntino.

E' proprio vero: il tempo, per lor signori, è spazio su un orologio.

E quanto ad ammettere gli errori, come diceva Ungaretti: "qui nessuna croce manca." Mancheranno i puntini."

Esiste una "questione partannese" di analfabetismo culturale che solo la scuola potrebbe risolvere. Ma questo è un altro discorso. Di cui ci occuperemo.

E la chiamano ancora "Città di Partanna"!

Qual è l'elemento che fa di un agglomerato urbano una città? È probabile che di fronte a tale domanda la risposta chiami in causa il numero degli abitanti. E forse non si hanno tutti i torti. Ma l'elemento numerico non costituisce di per sé un fattore indicativo assoluto. Un insieme di pecore, siano esse cento o mille, gregge è e gregge rimane. Ciò che nobilita un contesto sociale è il tenore di vita dei suoi membri; e questo è direttamente proporzionale alla presenza sul territorio di infrastrutture e servizi in grado di assicurare al meglio la vita della popolazione sul piano culturale, sociale, economico.

Ora, fino a non molto tempo fa (anni '60 del secolo scorso, per intenderci) Partanna viveva tale stato felice: l'Ospedale, l'Istituto Magistrale, la Ferrovia, l'Ufficio del Registro, il Nucleo di Polizia, la Pretura, il Carcere Mandamentale, l'Ufficio Postale a tempo pieno, costituivano tante piccole realtà che, mentre contribuivano a rendere utili servizi ai cittadini, facevano convergere su Partanna centinaia di forestieri dai paesi vicini. Poi...lentamente il declino. Vuoi per mutamenti strategici negli indirizzi nazionali, vuoi per ignavia locale, pezzo a pezzo il "giocattolo" è stato smontato e i pezzi dispersi. Oggi è la volta della Pretura (o Sezione distaccata del Tribunale di Marsala che dir si voglia). Di punto in bianco, alla chetichella il Tribunale si è volatilizzato. Ed il bello è che al danno è associata la beffa. La sua soppressione, infatti, non discende da una legge o da un decreto ministeriale, giustificato, magari, dalla necessità di razionalizzare gli uffici giudiziari, ma da una decisione autonoma del Presidente del Tribunale di Marsala. Ora, ci chiediamo: possibile che non ci sia un modo per impedire una tale ingiustizia? Cosa fa l'Amministrazione Comunale per difendere l'ultimo baluardo di quella che fu la "Città di Partanna"? Ma tant'è! Di questo passo, non ci resta che pregare perché, quanto meno, non venga decisa un giorno la soppressione del "Comune di Partanna" e la sua trasformazione in "Frazione" di Castelvetro.

Gli studenti protestano contro la crisi

Ci mobilitiamo in occasione della manifestazione internazionale di Nizza contro le politiche del G20 di Cannes. Non possono essere né 8, né 20 potenti della Terra a decidere della vita di miliardi di persone. Vogliono farci pagare il costo di una crisi che non abbiamo prodotto, togliendoci diritti, distruggendo scuola, università e beni comuni. Noi non accetteremo questa ingiustizia. Per questo manifesteremo la nostra volontà di cambiare lo stato di cose presenti." Queste le dichiarazioni dei rappresentanti degli studenti dell'Istituto "Dante Alighieri", F. Aiello, G. Gullo, F. Saladino, S. Termini, in occasione della preparazione della manifestazione di protesta del 4 novembre scorso quando hanno voluto dare il loro contributo di protesta organizzando un corteo, animato da slogan e striscioni realizzati dagli stessi studenti, che partendo dalla via Trieste, si è sviluppato lungo la via Palermo, Libertà, Garibaldi, Mazzini, Vittorio Emanuele e si è concluso nella Piazza Falcone-Borsellino.

Cangemi presidente dell'Unione

Il nuovo presidente del Consiglio dell'Unione dei Comuni della Valle del Belice (Unione che comprende Partanna, Salaparuta, Poggioreale, S. Ninfa e Gibellina) è il partannese Massimo Cangemi che subentra al presidente uscente Girolamo Calamia.

Cangemi, 41 anni, sposato con due figli, è stato eletto all'unanimità. Cangemi, che è alla sua seconda legislatura, ricopre il ruolo di consigliere comunale nel consesso civico di Partanna dove riveste anche la carica di presidente della terza Commissione "Lavori pubblici-urbanistica". E' pure capogruppo consiliare del gruppo di maggioranza "Impegno per Partanna" insieme con i consiglieri Libero Leone e Gianni Lo Piano. "Il mio principale obiettivo - ha detto - è quello di rilanciare il ruolo e la funzione dell'Unione mediante un maggiore e più proficuo raccordo fra il consiglio e la giunta che consenta il raggiungimento degli obiettivi programmatici".



Soppressione della sezione distaccata del Tribunale di Marsala

Il consiglio comunale ha approvato all'unanimità un ordine del giorno contro lo svuotamento delle funzioni della sezione distaccata di Partanna del Tribunale di Marsala e ha impegnato il sindaco Giovanni Cuttone ad intraprendere ogni azione anche di natura giudiziaria volta a contrastare "il trasferimento della trattazione delle udienze e di ogni altro affare dalla sezione distaccata di Partanna a quella di Castelvetro". Il consiglio comunale aperto ai cittadini convocato per la decisione ha approvato lo stesso ordine del giorno deliberato il giorno prima dal consiglio dell'Unione dei Comuni della Valle del Belice. Numerosi gli interventi sull'argomento da parte del presidente dell'associazione degli avvocati della Valle del Belice, Rosario Triolo, e di tanti consiglieri comunali alcuni dei quali hanno ribadito la continua recente perdita di servizi da parte della città: dalla guardia medica al 118 h24, all'Ufficio del Registro, all'apertura pomeridiana degli uffici postali.

Prestigioso premio per Tino Traina

Prestigioso riconoscimento per il poeta-medico partannese Tino Traina (nella foto) che ha aggiunto al carnet primo premio al Concorso Nazionale di Poesia, A.J. Cronin, per medici scrittori, organizzato dall'Ordine dei Medici di Savona. Il medico-poeta del Comune belicino aveva già vinto nel 2008 il primo premio all'altro concorso nazionale per medici scrittori "Giancarlo Galliani" organizzato dall'Ordine dei Medici di Lucca. La poesia del Traina risente del vissuto, durante l'infanzia, secondo quei ritmi naturali e quella contemplazione della natura che rendono poi mitico quel periodo, come mondo di purezze originarie di cui il poeta tenta il recupero memoriale con la forza nominativa della parola. Una visione ancora estatica di luoghi e fatti quale soltanto gli occhi dell'infanzia possono dare e affidati alla cantabilità di un verso magistralmente ritmato.



La Fidapa di Partanna rinnova le cariche

Inaugurato il nuovo anno sociale 2011/2013 della Fidapa cittadina nella quale sono stati rinnovate le cariche: la prof. Sebastiana Ciarcià è la nuova presidente della sezione di Partanna, che ha sede in via Luigi Sturzo. Il passaggio di campana è avvenuto alla presenza delle socie e dell'autorità: il sindaco Giovanni Cuttone, l'assessore alle pari opportunità, Giovanna Genco, socia Fidapa, il presidente dell'Istituto Superiore "Dante Alighieri", Vito Zarzana, che è anche presidente del Pam, la past presidente Caterina Leo, la presidente distrettuale, Cettina Oliveri e le presidenti delle sezioni della provincia. Il nuovo direttivo è formato dai seguenti componenti: vice presidente, Mariuccia Passalacqua, segretaria, Annamaria Clemenza, tesoriere, Rosanna Liotta (nella foto un momento dell'inaugurazione del nuovo anno sociale 2011/2013).





**Programma Operativo Regionale IT051PO003 FSE Sicilia
Con l' Europa investiamo nel vostro futuro!**



**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
PER L' ENOGASTRONOMIA E L' OSPITALITA' ALBERGHIERA
"VIRGILIO TITONE"**

Via Marinella 115 - 117 - 91022 - CASTELVETRANO-SELINUNTE (TP)

Tel. Centralino e Segreteria 0924/932211 - fax 0924/44744

Cod. Fiscale: 90010330810 – e-mail TPRH040003@istruzione.it - sito web: www.ipsartitone.it

COMPETENZE LINGUISTICHE CERTIFICATE PER GLI ALLIEVI DELL'ISTITUTO ALBERGHIERO

Si è concluso il 22 ottobre il progetto inserito nella Programmazione Fondi Strutturali 2007/2013 -Programma Operativo Regionale Sicilia- Azione C1 "Interventi per lo sviluppo delle competenze chiave" finanziato con il F.S.E. – annualità 2010/11, attivato dall'IP-SEOA "V. Titone" di Castelvetro e finalizzato all'acquisizione di competenze relative al livello B1 della Lingua Inglese.

Gli alunni selezionati frequentanti le classi terze, quarte e quinte dal 26 settembre al 22 ottobre hanno frequentato un corso di Lingua Inglese presso l'istituto Select English di Londra per un totale di 80 h complessive. Al termine del corso tutti gli alunni, hanno sostenuto l'esame finale relativo al livello B1 del CEFR

e hanno ottenuto la certificazione, tranne due alunni.

Va segnalato il vivo interesse e l'ottima integrazione nell'ambiente anglofono da parte degli allievi che hanno speso impegno e dedizione nella frequenza alle lezioni della scuola ospitante e nelle attività organizzate dalla stessa; infatti nel corso della settimana hanno giornalmente seguito le lezioni fino al primo pomeriggio e nel tempo libero e nei fine settimana hanno potuto usufruire della possibilità di effettuare escursioni organizzate dallo stesso istituto, sia nella città di



Londra, nella quale risiedevano che nelle città limitrofe come Brighton, Oxford, Bath e Stonehenge.

Il successo di tale attività è stato di incoraggiamento per la numerosa popolazione scolastica dell'Istituto Alberghiero, poiché l'esperienza dei loro compagni è stata oggetto di relazione nel corso dell'assemblea degli studenti dell'Istituto e sollecita l'ufficio di Presidenza ed il personale della scuola a promuovere in seguito attività progettuali similari.



**Programma Operativo Regionale IT051PO003 FSE Sicilia
Con l' Europa investiamo nel vostro futuro!**



**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
PER L' ENOGASTRONOMIA E L' OSPITALITA' ALBERGHIERA
"VIRGILIO TITONE"**

Via Marinella 115 - 117 - 91022 - CASTELVETRANO-SELINUNTE (TP)

Tel. Centralino e Segreteria 0924/932211 - fax 0924/44744

Cod. Fiscale: 90010330810 – e-mail TPRH040003@istruzione.it - sito web: www.ipsartitone.it

GLI ALLIEVI DELL'ISTITUTO ALBERGHIERO IN STAGE IN UN CASTELLO INGLESE

Non è proprio comune effettuare uno stage operativo in un castello di epoca Tudor in Inghilterra, appartenuto ed abitato da Enrico VIII e Anna Bolena, eppure questo è successo a 15 alunni dell'istituto Alberghiero di Castelvetro! Infatti, grazie al progetto "Gastrolanguage" inserito nella Programmazione Fondi Strutturali 2007/2013 -Programma Operativo Regionale Sicilia- Azione C5 "Tirocini e stage in Italia e nei Paesi Europei Finanziato con il F.S.E. – annualità 2010/11, gli allievi del V anno dell'istituto Alberghiero di Castelvetro, dal 1 al 30 settembre 2011, hanno svolto presso l'Hotel Thornbury Castle di Thornbury (Gran Bretagna) uno stage operativo in azienda. L'esperienza di alto valore formativo professionale ha avuto come principale merito la possibilità

di del servizio e del trattamento alberghiero e ristorativi e pertanto poter operare, anche in qualità di tirocinanti, in una struttura con tali peculiarità, ha offerto la possibilità di fare un'esperienza lavorativa di notevole pregio; inoltre bisogna considerare che il personale dell'hotel comunica esclusivamente in lingua inglese e questo è stato molto utile agli allievi che, avendo acquisito il diploma professionale, sono in grado di affacciarsi a pieno titolo nel modo del lavoro, anche in contesti non italiani. Gli alunni hanno avuto pure modo, nei giorni di riposo dal lavoro, di visitare il territorio vicino, con escursioni nelle città di Bristol, Cardiff, Gloucester, Bath, Weston super Mare, Londra, che hanno consentito di conoscere direttamente modelli organizzativi dell'ampissimo ambito della ricettività turistica e del mondo della gastronomia internazionale. In tutte le fasi dell'esperienza gli allievi sono stati supportati e guidati dai tutor scolastici, presenti in loco, prof.ssa Maria Rosa Barone e



offerta ai partecipanti, di spendere nel proprio ambito di appartenenza (Reception, Sala Bar e Cucina) le competenze acquisite a scuola, in una cornice lavorativa di prestigio, come quella del Thornbury Castle, unico castello inglese di epoca Tudor (la cui

prof. Francesco Paolo Capizzo, che unitamente al tutor aziendale, Food and Beverage Manager dell'hotel, sig. Marco Mellace, hanno affrontato con i propri studenti le fasi di accesso al lavoro, facilitando il percorso di inserimento lavorativo e risolvendo, ove necessario, le eventuali problematiche afferenti le attività di stage.



costruzione risale al 1511) ore adibito ad albergo di lusso, gestito dalla compagnia internazionale Von Essen Hotels. L' Hotel vale sul mercato 5 milioni di sterline, è dotato di 26 suite di lusso e di sale ristoranti, ospita anche cerimonie ed eventi speciali, come convegni e riunioni. Tra i suoi clienti vi sono magnati della politica e della finanza e del jet set inglese, oltre che uomini di affari e nobili. Il target elevato offerto dall'hotel necessita di personale qualificato ed altamente competitivo, con una particolare attenzione alla qua-

I risultati ampiamente positivi registrati sono indicativi della qualità della formazione offerta e del gradimento da parte dei tirocinanti della proposta progettuale, che con molta probabilità verrà rinnovata in caso di nuovi avvisi successivi.

Decoro urbano, igiene e sicurezza

di Nino Passalacqua

Il problema del Mercato

Il senso del decoro urbano, già presente negli amministratori del periodo borbonico, continua ad essere vivo nel periodo postunitario. È questo sentimento che nel 1873 spinge l'Amministrazione Comunale (Sindaco Giuseppe Patera Giliberti) a trovare un'adeguata ubicazione al "Mercato". Da tempi immemorabili, gli esercizi commerciali di carne, pesce, frutta e verdura facevano bella mostra dei propri prodotti nella via principale (denominata dapprima Strada Maestra, poi Corso Maggiore e oggi Vittorio Emanuele) e nella via S. Giuseppe (l'attuale via Mazzini, tratto compreso tra la via Vittorio Emanuele e la via Garibaldi). È certamente un problema di decoro a far considerare "uno sconcio" la vista di "animali morti o sconsigliatamente squartati" messi in mostra proprio nel "centro della maggiore riunione di popolo e del maggior traffico". Ma è anche un problema igienico, in quanto tali strade, prive di pendio (soprattutto la via S. Giuseppe), risultano costantemente melmose a causa delle acque piovane e ancor di più dell'acqua usata per la pulizia dei locali "che vi ristagnano producendo putredini nocive". Viene proposto pertanto il trasferimento in altro luogo. Dapprima viene individuata "la via detta di Dietro San Giuseppe", una via larga ed in pendio, facilmente raggiungibile dalla via S. Giuseppe e dalla via S. Carlo (oggi via Roma). Ma dopo appena un anno si è costretti a ricercare un'altra soluzione, in quanto "i pubblici venditori di quei generi non trovano comodo il luogo principalmente per mancanza di botteghe". Su indicazione degli stessi "beccai", pertanto, ci si orienta per "la strada del Lume ed il quartiere delle Botteghelle (in-



Partanna: Pastore con gregge

crocio via Libertà-via La Masa) dove in fatto hanno esistito ed esistono mercati secondari" e dove non esiste alcun problema igienico in quanto "la via Nuova" (oggi via La Masa) è fornita di un "grande acquedotto centrale (fognatura) che riceve quasi tutte le acque piovane del Comune".

Il problema delle greggi

Stando alle cronache del tempo, un problema grave per la vita della comunità della Partanna postunitaria sembra essere costituito dalla presenza sul territorio di un "esuberante numero di greggi pecorine". Tale presenza è sentita come preoccupante sia dal punto di vista della sicurezza delle campagne, sia da quello igienico e della quiete pubblica. Contrariamente a quanto avveniva in passato, i mandriani non vengono più controllati e installano gli ovili anche lungo le mura dell'abitato, per cui

"i miasmi concimari infettano l'aria", con grave nocimento per la salute, e "i belati notturni non permettono un comodo sonno", con grave danno per la quiete pubblica. Per porre rimedio a tali inconvenienti, nel 1876 interviene il Consiglio Comunale. A sottolineare la gravità della situazione, è emblematico il discorso tenuto dal cons. Paolo Patera che definisce "l'abuso delle greggi pecorine sul nostro territorio una vera camorra esercitata dai proprietari di queste sul pubblico". Alla fine, si stabilisce la distanza minima alla quale costruire le "mandre" in km 2 dalla cinta daziaria del Comune e si dispone una maggiore sorveglianza da parte delle Guardie campestri. Uno dei provvedimenti più significativi in tal senso è l'accordo stipulato con il Comune di Castelvetro per combattere l'abigeato lungo il confine che corre tra i due territori. Qui i mandriani dei rispettivi comuni praticano indisturbati il pascolo abusivo ricorrendo al sotterfugio di immettere le proprie greggi nel territorio di Partanna quando si avvedono della presenza delle Guardie di Castelvetro e nel finitimo territorio di Castelvetro quando sono inseguiti dalle guardie di Partanna. Riescono così a sfuggire ad ogni sanzione. Con il suddetto accordo ognuno dei due Comuni stabilisce "di conferire alle Guardie dell'altro Comune la facoltà di elevare la contravvenzione ai pecorai in stato di abigeato nel proprio territorio".

Ma il problema persiste ...

Ma, a quanto pare, il problema non è di facile soluzione, se ancora all'inizio del 1892 il Consiglio di nuova costituzione (Sindaco il farmacista Matteo Accardo Palumbo) è costretto a tornare sull'argomento, non senza una qualche ambascia. Dapprima provvede a potenziare il Corpo delle Guardie Campestri, portandolo a "12 unità compreso il capo ed il sottocapo" e dando facoltà all'Amministrazione di poterlo incrementare "se il bisogno e le finanze lo permetteranno"; successivamente sancisce ufficialmente l'istituto della "gratificazione" per le guardie che se ne renderanno degne. A leggere gli interventi in Consiglio Comunale, sembra di ascoltare un bollettino di guerra. Nel suo, il Sindaco richiama alla memoria dei consiglieri le condizioni di insicurezza sotto la passata amministrazione, "quando mandrie di pecore scorazzando per la campagna devastavano le proprietà e quando i pecorai si permettevano di bastonare gli stessi proprietari dopo che li danneggiavano". Il cons. Napoli, nella qualità di Assessore al ramo, racconta come si arriva ad ufficializzare la "gratificazione". Subito dopo l'insediamento, l'Amministrazione Comunale, convocate le Guardie Campestri, dichiara, addirittura, che "le sorti del Comune stanno nelle loro mani" e, al fine di impegnarle più attivamente, offre loro spontaneamente "la metà delle contravvenzioni qualora avessero moralizzato il pascolo abusivo". La proposta, però, viene rifiutata dagli interlocutori "per non dare aggio ai proprietari di animali di parlare male di loro", sospettandoli di eccessivo zelo. Viene fatta, invece, la controproposta di essere gratificati tutte le volte che ne fossero stati degni. E già nell'ottobre dello stesso anno arriva la prima gratificazione "per il buon servizio portato tanto nell'abolizione del pascolo abusivo quanto nella sicurezza". L'importo è differenziato: "£ 70 alle due guardie campestri Ingoglia Vito e Cangemi Giuseppe, che hanno prestato un maggior periodo di servizio, e £ 50 a ciascuna delle rimanenti guardie".

... anzi, si aggrava

Tutto sembra essersi messo per il meglio, quando l'arrivo del Regio Commissario Straordinario, dr. Debusse, fa ripiombare il Comune nel rischio abigeato. Il 30 giugno 1894, infatti, il Regio Commissario, forse anche a causa degli strascichi dei fatti legati ai Fasci Siciliani, al fine di diminuire il carico fiscale, scio-

nella Partanna della seconda metà dell'Ottocento

glie il Corpo delle Guardie Campestri lasciando le campagne nel più assoluto abbandono. A nulla valgono le innumerevoli proteste dei proprietari terrieri per "i danni cagionati da caprai e pecorai che scorazzano liberamente le campagne". La nuova Amministrazione (Sindaco l'avv. Nicolò Patera), appena insediata cerca di correre ai ripari al fine di "provvedere alla repressione del pascolo abusivo per tutelare le proprietà private dei cittadini"; ma le finanze del Comune non le permettono una manovra adeguata, anche perché il capitolo di spesa in questione risulta soppresso. L'unica soluzione resta un "Corpo di Guardie Giurate col concorso nelle spese dei proprietari dei terreni". Ma la sua realizzazione prevede tempi lunghi. La gravità della situazione spinge il Consiglio a decidere di assumere, nelle more dell'espletamento delle formalità per la nascita del nuovo Corpo, "almeno 3 Guardie coll'assegnò di £ 600 annue che unitamente al Capo sarebbero in grado di tenere a freno il pascolo abusivo". E non essendo previsto un capitolo specifico in Bilancio si decide di imputare la spesa a quello relativo alle "Spese impreviste".

Servizio di Nettezza Urbana

Un problema igienico non indifferente è costituito senza dubbio dalla pulizia delle strade, in quanto, affidata all'intervento privato dei rispettivi "frontisti", risulta alquanto aleatoria, anche se sancito da un Regolamento comunale. Vero è che i privati cittadini, al fine di sbarcare il lunario, si improvvisano "netturbini", raccogliendo il letame lasciato lungo le strade dalle centinaia di animali in transito per ammassarlo in "cataste" e farne com-

mercio. Ma anche questa operazione risulta aleatoria. Il primo documento finora pervenuto relativo ad un servizio pubblico di Nettezza Urbana a Partanna risale al 1886. In quell'anno, la Giunta Municipale, guidata dal cav. Giovanni Favara, provvede ad appaltare la "pulizia interna" per la durata di circa due mesi. La Delibera di Giunta è del 15 luglio 1886 e prevede un appalto della "durata dal di che l'atto verrà reso esecutivo sino al 30 settembre 1886". Si tratta probabilmente di un primo esperimento per far fronte con risorse comunali ad un servizio della massima importanza. La somma impegnata è di £ 490, per cui a regime il servizio viene a costare £ 3.000 circa. Le idee sono abbastanza chiare: nel capitolato vengono previsti, infatti, il tipo di operazione di pulitura, le attrezzature da adottare, la discarica da utilizzare e le multe per eventuali inadempienze. All'appaltatore si fa obbligo di "pulire e spazzare" tutti gli spazi pubblici dell'abitato, sia lungo la sede stradale che "nnanti le porte di abitazione dei privati". La pulitura comporta l'asportazione di "fimi, pietre e immondizie che vi si osservano giornalmente" mediante carri o, là dove questi non possono arrivare, mediante "vettore a corbe" (un animale da soma sormontato da due cesti di vimini o più verosimilmente da uno "zzimmi"). Nel servizio è compreso il trasporto del materiale rimosso presso una discarica indicata dall'Amministrazione Comunale, distante dal centro abitato non meno di m. 500. In caso di disservizio, l'Amministrazione, oltre ad infliggere all'appaltatore una multa di £ 5, si riserva la facoltà di provvedere direttamente al servizio tramite altro operatore addebitandogli le spese.

Case di Latomie

Agriturismo e non solo...



Castelvetro • casedilatome.com • ninocentonzecatering.it



*Vasto Assortimento
a Prezzi Imbattibili*



Autostrada A29 uscita Castelvetro
Tel. 0924.937401 - 0924.908880
Visitate il nostro sito: www.keidea.com

ISTITUTO SUPERIORE STATALE D'ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE

“G.B. FERRIGNO”

via G. Gentile - Castelvetro
tel. 092481151 - fax 092445898

PROGETTO FESR B-2-FESR04 POR SICILIA-2011-663

Ancora innovazioni all'interno del “Ferrigno” per arricchire e potenziare il Pof

Il “Ferrigno” rinnova, infatti, i laboratori informatici e linguistici. Gli alunni possono trovare risposta a tutte le esigenze ed aspettative di questa era tecnologica e della dimensione europeistica della nazione. E' stata finanziata in favore dell'Istituto la somma di **Euro 50.000,00** per la realizzazione del **Laboratorio Linguistico Multimediale**



PROGETTO FESR A-2-FESR04 POR SICILIA-2011-927

Ancora innovazioni all'interno del “Ferrigno” per arricchire e potenziare il Pof

Il “Ferrigno” rinnova, infatti, i laboratori informatici e linguistici. Gli alunni possono trovare risposta a tutte le esigenze ed aspettative di questa era tecnologica e della dimensione europeistica della nazione. E' stato finanziata in favore dell'Istituto la somma di **Euro 48.000,00** per la realizzazione delle seguenti opere:

- 1) Laboratorio multimediale per videoconferenze
- 2) Completamento del Laboratorio di Informatica 1

Il Dirigente Scolastico
(prof. Pietro Ciulla)

Petizione popolare per lo smantellamento del depuratore di Selinunte

Negli anni ottanta nasceva, a Marinella di Selinunte, nel cuore di una delle coste più belle e suggestive del litorale, a pochi metri dalla Riserva naturale del Belice e dalla zona abitata, prossimo a un ristorante e alla borgata marinara, un depuratore, un ecomostro in cemento che, di fatto, ha deturpato la macchia mediterranea danneggiando l'immagine turistica e costringendo i residenti a convivere con odori sgradevoli e malsani. I problemi tecnici sorti sono notevoli, perché il depuratore, ormai carente in rapporto alla crescita della popolazione nel corso degli anni, non riesce più a contenere i liquami,

che pertanto vengono scaricati in mare in direzione delle pompe di sollevamento che si trovano dentro il porticciolo. Il colore giallo delle acque e il fetore che aleggia sono causati dalle vasche che, a cielo aperto, sono diventate fonte di zanzare e di malattie legate a tali insetti. L'acqua poi si riversa nel mare sottostante e nelle uniche calette di grande richiamo turistico. La Capitaneria di Porto e l'Amministrazione Comunale hanno affisso i divieti di balneazione che sono ripetutamente ignorati. Il depuratore, a causa di un inefficiente sistema di scarico, che dovrebbe con un tubo sommerso portare i liquami a sette-

cento metri dalla costa, mostra direttamente sulla spiaggia due tubi di scolo, visibili a tutti, mentre un altro, sommerso, presenta una falla a venti netri. Poiché procedere con piccole riparazioni non ha sortito risultati concreti, noi cittadini selinuntini chiediamo con forza all'Amministrazione Comunale che il depuratore venga rimosso e costruito fuori dalla piccola borgata al fine di rendere la costa fruibile e salubre con un auspicabile ripristino della paesaggistica tipica e caratteristica che identifica Selinunte nella storia dell'umanità.

Gianfranco Caraccioli

Lesà maestà

Con la presente per ringraziarla di aver avuto la bontà di pubblicare nel numero 6 di giugno 2011 del suo autorevole mensile la mia lettera che portava a conoscenza della cittadinanza partannese in particolare e del belicino in generale, quello che ho dovuto subire da parte dell'Amministrazione Comunale retta dal sindaco Culicchia e portata a termine dal suo delfino Cuttone. Mai e poi mai avrei potuto immaginare tale reazione da parte dei partanesi, ho ricevuto infatti centinaia di manifestazioni di affetto e stima, mi hanno dimostrato la loro benevolenza invitandomi a non demordere e proseguire nella mia azione di riscatto nei confronti di quanti hanno tentato, senza riuscirci, di denigrarmi dinanzi alla collettività. Il sindaco Cuttone, stando a quanto lei ha scritto a fine articolo sopra richiamato, le ha dichiarato che avrebbe provveduto a rispondermi in separata sede, stante la delicatezza dell'argomento. Sino alla data odierna non ho ricevuto alcuna comunicazione, forse perché il sindaco è tutto indaffarato a tentare di governare il comune e non sa dove deve prima girarsi, ma io sono certo, anzi certissimo, che questa comunicazione non ci sarà mai, perché né lui né il suo predecessore, autore della mia accusa, hanno alcun appiglio a cui aggrapparsi. Tutto è scaturito per un contrasto tra me, dipendente comunale, ed il sindaco dell'epoca, Culicchia, perché mi sono rifiutato di commettere un atto a mio parere illegittimo che tra l'altro ledeva la mia dignità di Vicecomandante della Polizia Municipale e i miei diritti di dipendente. Il vero "reato" da me commesso non è stato quello di invasione di fondi pubblici per cui ho subito un processo in cui sono stato dichiarato non colpevole perché il fatto non sussisteva, ma quello di "Lesà Maestà", reato abrogato con l'avvento della Repubblica ma tuttora vigente nel reame di Partanna. Sarà mia cura darle notizia se dovessero esserci delle novità da parte dell'amministrazione comunale. Con stima,

Antonino Lodato

CONAD
con macelleria, salumeria, ortofrutta

upim
con abbigliamento
e accessori uomo donna bambino
giocattoli, profumeria e articoli vari

**Via Nicolò Tortorici
PARTANNA (TP)**
tel: 0924 922220 fax: 0924 49219

Studenti e docenti di tre Stati con gli allievi del "Dante Alighieri"

Nell'ambito di un progetto Comenius che si propone la creazione di depliant turistici in più lingue, sono venuti a Partanna venticinque (nella foto con il gruppo di Partanna) tra docenti e studenti di scuole europee della Spagna, Olanda, Austria. Sono restati nel centro belicino, ospiti di alunni e docenti locali, per cinque giorni ed alla fine hanno relazionato sull'attività svolta assieme agli alunni dell'Istituto Superiore "Dante Alighieri" di Partanna che hanno partecipato al progetto. Questo è il quarto (dopo quelli in Svezia, Spagna e Austria) dei cinque incontri programmati, l'ultimo dei quali si svolgerà l'anno prossimo in Olanda. La presentazione ufficiale del progetto è stata te-



nuta al Castello Grifeo e per l'occasione il sindaco di Partanna Giovanni Cuttone ha donato ai docenti dei diversi Paesi europei presenti una ceramica dell'evento Terramare di valorizzazione dei prodotti enogastronomici locali. "Il Progetto, - ha evidenziato il dirigente scolastico del "Dante Alighieri", Vito Zarzana - mira a sviluppare negli alunni una maggiore consapevolezza della cittadinanza europea allargando i loro orizzonti culturali non solo attraverso lo studio e la conoscenza della sua storia e delle sue Istituzioni ma anche attraverso la riflessione sulle sfide ed opportunità del Ventunesimo secolo".

La sezione partannese dell'Avis festeggia i 25 anni di attività

L'11 novembre scorso sono stati festeggiati, nelle Scuderie del Castello Grifeo, i 25 anni di attività della sezione dell'Avis di Partanna. La bellissima serata è stata allietata anche dalla presenza dei bambini della scuola dell'infanzia, guidati dalle maestre Flavia Sanfilippo e Mariella Marchese. Premiati anche i lavori dei ragazzi delle IV e V superiori che si sono cimentati a realizzare dei video spot per l'Avis. Numerosi i giovani che si sono avvicinati all'Avis di Partanna negli ultimi anni con un incremento davvero notevole. L'associazione



ha quasi triplicato le donazioni. Risultati record mai raggiunti. I soci attualmente superano le 200 unità, il doppio rispetto a qualche anno fa. Soddisfatto il presidente Ninni Battaglia per il lavoro svolto dall'attuale direttivo, che ha saputo incentivare e sensibilizzare nuovi giovani alla cultura della donazione. (Nella foto, da sinistra, Daniele Piazza, Pietro Piazza, Federico Gullo, Antonino Saladino, Antonino Battaglia, Brigida Giardina, Giovanni Casciotta, Pierfrancesco Sinacori, Salvatore Leone, Maurizio Napoli, Antonino Mangialomini.

Curiamoci con le piante

Nella rubrica di questo mese sulle piante medicinali, curata dal farmacista dr. Fabrizio Barone, si parla di un rimedio che può essere utile in questo periodo in cui il freddo invernale ci porta inevitabilmente incontro a possibili infiammazioni delle mucose (con tosse, bronchiti e piccole patologie dovute ad infiammazioni locali).

La Malva

La pianta che cura le infiammazioni delle mucose

Continuando sulla falsariga dello scorso mese, in cui sono state trattate le prevenzioni delle malattie da raffreddamento, adesso focalizziamo la nostra attenzione sulla cura (anche sintomatica) di tosse, bronchiti e gran parte delle piccole patologie causate da infiammazioni locali delle mucose.

La Malva (*malva sylvestris*) è una pianta erbacea di uso comune, molto diffusa nella zona mediterranea, si scorge spesso la sua presenza nei ruderi, lungo le strade e nei campi abbandonati. La droga è rappresentata prevalentemente dalle foglie e dai fiori, anche se le radici contengono una buona percentuale di principio attivo. Le foglie, che si raccolgono da giugno a settembre, si recidono senza il picciolo, mentre i fiori si raccolgono nello stesso periodo, e si recidono in bocciolo o appena aperti; quindi si essiccano all'ombra in strati sottili, le prime si conservano in sacchetti di carta o tela, i fiori in vasi di vetro al riparo dalla luce.

Entrambi hanno all'incirca le stesse proprietà e possono venire impiegati separatamente o in miscela, a seconda della disponibilità.

I preparati di Malva Silvestre sono espettoranti nel caso di bronchiti e di catarri ostinati, anti-infiammatori (calmano le infiammazioni), lassativi, regolano l'intestino e ne calmano i dolori spastici, inoltre attenuano lo stato di infiammazione della bocca e della gola. Sono particolarmente adatti ad organismi delicati, quali possono essere quelli di bambini ed anziani. Le radici di Malva silvestre sono leggermente analgesiche (calmano il dolore) e guariscono i foruncoli e gli arrossamenti del viso; inoltre si possono strofinare sulle gengive per pulire i denti.

I principi attivi sono rappresentati da mucillagini antociani (malvina), acido clorogenico, acido caffeico, potassio, ossalato di calcio, pectine e vitamine. I preparati a base di Malva, date le moltissime proprietà curative della pianta, possono essere sfruttati sia per uso interno che esterno.

Per uso esterno la preparazione ottimale è quella dell'infuso: si portano ad ebollizione 100 ml di acqua e si lascia a riposo per 5 minuti almeno, dopo aver aggiunto 5 g di fiori e foglie. Dopo il raffreddamento si filtra con un po' di carta resistente; la soluzione così ottenuta è utile per sciacqui, gargarismi, lavaggi della mucosa

orale e cura infiammazioni delle mucose della bocca (stomatiti ed afte) e della gola, gengive fragili, nevralgie dentarie, pelli arrossate, foruncoli del viso, pruriti.

L'uso interno è indicato per la cura di tosse, come espettorante bronchiale e per le costipazioni e le infiammazioni intestinali. La preparazione consigliata in questo caso è il decotto (ebollizione di 100 ml di acqua + 5 g di foglie e fiori o radici per 10 minuti, poi filtrare), e la tisana così ottenuta è utile per idratare e ammorbidire l'intestino, per regolarne le funzioni grazie alla sua azione lassativa, dovuta alle proprietà delle mucillagini di rigonfiare l'intestino, stimolandone la contrazione e quindi agevolandone lo svuotamento. Le mucillagini della Malva sono altresì utili per le loro proprietà emollienti e bechiche nelle forme catarrali delle prime vie bronchiali.

Da non sottovalutare anche le proprietà cosmetiche della Malva: è infatti possibile, e largo uso se ne fece nell'antichità, aggiungere ai bagni mezzo litro di infuso per ottenere un effetto emolliente ed idratante su tutta la superficie del corpo. È anche possibile utilizzarne la crema: si trova in farmacia o si prepara in casa (ponete 120 g. di parte aerea sminuzzata a bollire con 150 g. di burro e 80 g. d'acqua a fuoco lento finché tutta l'acqua sarà evaporata, quindi filtrare bene per mezzo di una tela sottile e portare a raffreddamento); pulite perfettamente il viso e applicate la crema massaggiando con cura; la pelle oltre ad idratarsi ed attenuare le rughe (proprietà rigonfianti della pectina), tenderà a risolvere i piccoli foruncoli grazie alle proprietà antisettiche ed antiinfiammatorie dell'acido caffeico e dell'acido clorogenico.

Fabrizio Barone



a cura di **Giovanna Bondi**

RISOTTO CON VONGOLE E GAMBERONI

Ingredienti per 4 persone:

240 gr di riso carnaroli, 500 gr di vongole, 10 gamberoni freschissimi, 1/2 l di brodo di pesce, 2 dl di vino bianco secco, 4 cucchiaini di olio extravergine d'oliva, 60 gr di sedano, 60 gr di carote, 60 gr di porri, 1 cucchiaino di brandy, 40 gr di burro, 1 scalogno, 1 spicchio d'aglio, sale e pepe.

Lasciate le vongole a spurgare in un recipiente, coperte con un velo di acqua leggermente salata, per un paio d'ore. Fatele poi aprire in una padella antiaderente, su fuoco vivace, quindi scolatele. Filtrate e tenete da parte il liquido. Sgusciate i gamberoni. In una casseruola fate rosolare in 2 cucchiaini d'olio il sedano e la carota tagliati a dadini e il porro tritato, insieme con i gusci dei gamberoni; aggiungete il brandy e fatelo evaporare, unite quindi il brodo caldo, salate, pepate e fate cuocere per 30 minuti. Qualche minuto prima di terminare la cottura, immergetevi i gamberoni, poi scolateli con l'aiuto di un mestolo forato e filtrate il brodo. Nell'olio rimanente e nel burro, fate rosolare lo scalogno tritato e l'aglio schiacciato, aggiungete il riso e, mescolando, fatelo ungere bene. Unite il vino e fatelo evaporare. Unite il brodo di cottura, i gamberoni e qualche cucchiaino del liquido delle vongole, portando a cottura il riso. Tenete da parte qualche vongola, sgusciate le altre e aggiungetele al risotto insieme ai gamberoni. Versate il risotto in un piatto di portata e guarnite con le vongole.



Le nostre tradizioni

Sul programma estivo della Pro Loco Selinunte

Finita la calda stagione, è opportuno fare un resoconto sul programma culturale portato a termine con successo dall'Associazione Turistica Pro-Loce Selinunte di Castelvetrano durante l'estate 2011.

In data 11 agosto 2011 si è svolto: "Quando l'Estate Diventa Poesia", un recital di poesia che si rinnova ogni anno e che ormai è giunto alla X edizione; un fiore all'occhiello nato da un'idea di Ignazio Butera (direttore artistico) e di Matteo Chiamonte, entrambi poeti e partecipi di questa edizione.

La manifestazione si è svolta nella località turistica e balneare di Marinella di Selinunte, presso l'Hotel Admeto. Alla presenza di un numeroso pubblico amante della poesia, hanno recitato le loro liriche i seguenti poeti: Ignazio Butera, Matteo Chiamonte, Antonella Craparotta, Giuseppe De Luca, Francesco Firenze, Lorena Giamrita, Antonino Giocondo, Vincenzo Cirri, Lolly Indelicato, Giuseppe Lentini, Francesca Lombardo, Maria Mandina, Gerlando Palillo, Arturo Parrino, Sciupè, tutti di Castelvetrano; provenienti da Mazara del Vallo: Corona Erminia e Vito Ingraldo; da Marsala: Elena Basile; da Erice: Irene Firenze e Mariella Giliberto; infine da Partanna: Maria Rita Crifasi.

La manifestazione culturale è stata presentata da Lorena Giamrita e da Elio Ferraro. Presenti, come ospiti, l'assessore Giovanna Errante Parrino in rappresentanza del Comune di Castelvetrano ed Anna Gelsomino; inoltre Matteo Chiamonte, presidente della Pro Loco Selinunte di Castelvetrano, coordinatore della serata, ma anche poeta recitante.

Nella tarda serata del 26 agosto si è svolta la terza edizione del carnevale estivo. Il corteo, composto da carri e preceduto da un gruppo folcloristico, era seguito da un folto numero di giovani che cantavano e ballavano lungo le vie del centro di Marinella di Selinunte; la sfilata si è poi conclusa in Piazza Scalo di Bruca, "Lo Scarò", tra musica, canti, balli latino-americani e con la partecipazione di alcune migliaia di spettatori provenienti dai paesi vicini. La manifestazione è stata progettata dal rag. Orazio Torrente (dell'Hotel Admeto) per la montatura dei carri allegorici, ma promossa e gestita dalla Pro Loco. Lo spettacolo di piazza è stato condotto da Giusy Corleo di Radio Liberty.

Sul palco, per i consueti ringraziamenti sono saliti il presidente della Pro Loco e, a nome del sindaco dott. Giovanni Pompeo, l'assessore Felice Errante a cui si deve parte del successo grazie al suo sostegno anche finanziario.

Il calendario delle manifestazioni si è concluso il 30 agosto con la "Notte Bianca", rientrante nel progetto "Provincia in Festa", con degustazioni di prodotti tipici locali, musica e canti, che si sono svolti lungo le vie e piazze principali di Marinella di Selinunte.

Queste dimostrazioni di spettacolo, cultura e folklore sono divenuti ormai dei classici annuali, dove il pubblico, tra turisti, forestieri e villeggianti, ha trovato svago e diletto.

Vito Marino



Le 10 canzoni più programmate dal 13 ottobre al 16 novembre 2011

SuperPlaylist Chart

a cura di **Gianfranco Pastore**

- 01 ADELE - Someone like you
- 02 JENNIFER LOPEZ - Papi
- 03 TIZIANO FERRO - La differenza tra me e te
- 04 RIHANNA - We found love
- 05 DAVID GUETTA - Without you
- 06 COLDPLAY - Paradise
- 07 L'AURA ABELA - Eclissi del cuore
- 08 JAMES MORRISON - I won't let you go
- 09 LAURA PAUSINI - Benvenuto
- 10 MAROON 5 ft. CHRISTINA AGUILERA - Moves Like Jagger

Discovery Dance Parade

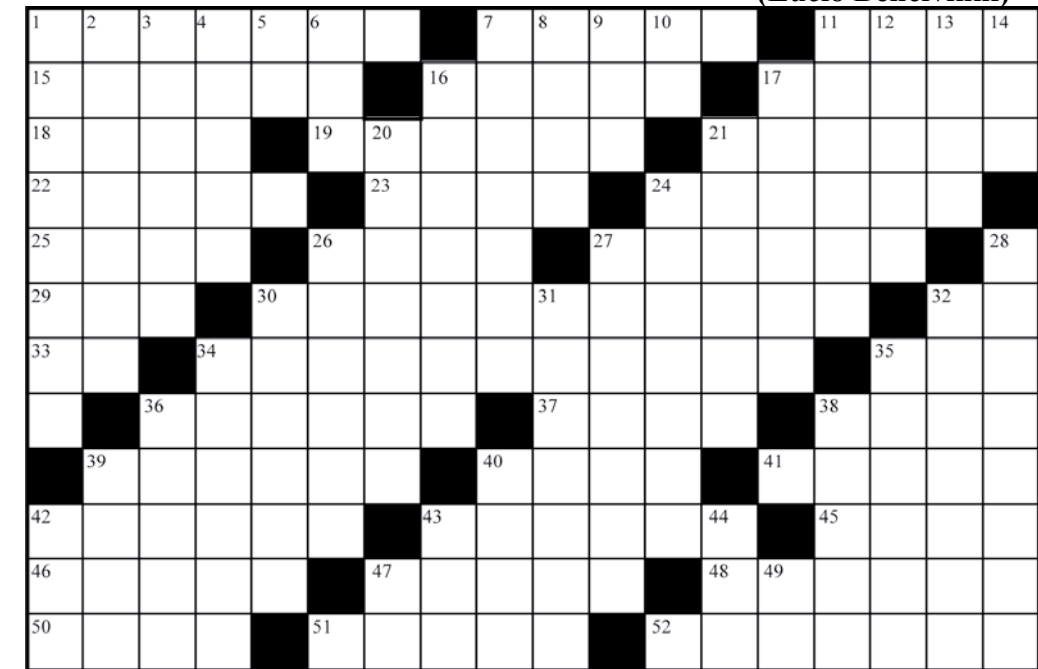
a cura di **Salvo Li Vigni**

- 01 AVICII - Levels
- 02 DJ SANNY - Fiesta Reggaeton
- 03 SAK NOEL - Loca People
- 04 ONNY - Like A Drum
- 05 THE CUBE GUYS - La Banda
- 06 LEONA LEWIS - Collide
- 07 DAVID GUETTA - Without You
- 08 RIHANNA - We Found Love
- 09 LUCIANA - I'm Still Hot
- 10 LAIDBACK LUKE - Natural Disaster

Qualche passatempo tra una lettura e l'altra

(Lucio Bencivinni)

ORIZZONTALI: 1. Antica città della Sicilia nord-occidentale - 7. Incisione praticata sulla superficie di un oggetto - 11. Gruppo di attori prescelti per uno spettacolo - 15. Fu un celebre pittore della Grecia antica - 16. La tavola su cui si consumano i pasti - 17. Apparecchio che permette la localizzazione di ostacoli - 18. Fiume dell'Italia centro-meridionale - 19. Il monte più alto della Turchia - 21. Oggetto dotato di grande velocità - 22. Personaggio letterario creato da Lewis Carroll - 23. Nella mitologia greca era la messaggera degli dei - 24. Protettore, difensore - 25. Macchinetta per preparare il caffè espresso - 26. Casa automobilistica spagnola - 27. Calmare, quietare - 29. Fine del monologo - 30. Recita storie in versi sulle piazze - 32. Oristano - 33. Pronome personale - 34. Isola del Mar Mediterraneo - 35. Comitato Regionale Arbitri - 36. Il fiore degli agrumi - 37. Uno dei combattenti greci che si distinse nella guerra di Troia - 38. Classico della cinematografia o della letteratura - 39. Mammifero dal corpo tozzo e muso a proboscide - 40. Il dio celeste della mitologia mesopotamica - 41. Passeggiata in Spagna - 42. Antica città dell'Assiria - 43. Sistema di telecomunicazioni italiano via satellite - 45. L'antagonista principale del film "Il re leone" - 46. Aggettivo indefinito - 47. Mobile su cui si siede - 48. Indica una quantità indeterminata - 50. Non credente - 51. Ingrediente base del cioccolato - 52. Statua di dimensioni gigantesche.



VERTICALI: 1. Metodo di conservazione dei cibi - 2. Conclusione di un'opera letteraria - 3. Città della Cisgiordania - 4. Organo propulsore di navi e aerei - 5. Il centro di Oslo - 6. Varietà di rosa - 7. Fibra tessile sintetica - 8. Azienda Nazionale Autonoma delle Strade - 9. Centesimo di semitono - 10. Cagliari - 11. Forma di energia che fluisce tra due corpi a temperatura diversa - 12. Contattare un'autorità giudiziaria per i propri diritti - 13. Cantante britannica di origine nigeriana - 14. Il secondo numero primo - 16. Comune della Basilicata - 17. Ognuna delle due guide d'acciaio che costituiscono il binario - 20. Ritorno - 21. Comune in provincia di Bologna - 24. Affermazione che viene dimostrata a partire dagli assiomi - 26. Rimediare, riparare - 27. Redazione di un'opera letteraria - 28. Edificio annesso a una parrocchia riservato ai giovani per attività ricreativa - 30. Casa motociclistica italiana - 31. Una specialità del sollevamento pesi - 32. Città della Francia - 34. Pianta erbacea tipica delle palude egiziane - 35. Alimento tipico del Nordafrica e della Sicilia occidentale - 36. Vi nacque Ugo Foscolo - 38. Copricapo protettivo - 39. Blocco di circuiti elettrici - 40. Opera di Giuseppe Verdi - 42. North American Airlines - 43. Abbreviazione di secolo - 44. Gruppo etnico del sud-est asiatico - 47. Salerno - 49. Iniziali del cantante Ligabue.

Le farmacie di turno dal 19 novembre all'11 dicembre 2011

	Partanna	Santa Ninfa	Castelvetrano	Campobello di Mazara	Salemi	Vita	Gibellina	Salaparuta Poggioreale	Mazara del Vallo
19 novembre	Dia	Dallo	Ferracane	Parisi	Spina	Caputo	Gerardi	Di Giovanni	Calabrese
20 novembre	Dia	Dallo	Giardina	Parisi	Spina	Caputo	Gerardi	Di Giovanni	Caravaglios
26 novembre	Ciulla R.	Barbiera e Conf.	Giardina	Pace	Aleci S.	Pandolfo	Cusumano	Siragusa	Caravaglios
27 novembre	Ciulla R.	Barbiera e Conf.	Ingrassia	Pace	Aleci S.	Pandolfo	Cusumano	Siragusa	Giubilato
3 dicembre	Ciulla N.	Dallo	Ingrassia	Tummarello	Mangogna/Aleci V.	Caputo	Gerardi	Di Giovanni	Giubilato
4 dicembre	Ciulla N.	Dallo	Gagliano	Tummarello	Mangogna/Aleci V.	Caputo	Gerardi	Di Giovanni	Grimaudo
10 dicembre	Rotolo	Barbiera e Conf.	Gagliano	Parisi	Rubino	Pandolfo	Cusumano	Siragusa	Grimaudo
11 dicembre	Rotolo	Barbiera e Conf.	Papa	Parisi	Rubino	Pandolfo	Cusumano	Siragusa	Licari



Via Piersanti Mattarella, 7 - Castelvetro (TP)
 TEL./FAX: + 39 0924 907624
 www.cellularplanetsrl.it e-mail: info@cellularplanetsrl.it

PER IL TUO TELEFONINO

ALL INCLUSIVE SMART

È tutto incluso, anche il telefonino

Chiamate, SMS, traffico internet senza limiti da telefonino e minuti illimitati verso un numero Wind: con all inclusive Smart hai veramente tutto, e puoi anche scegliere il tuo nuovo telefonino a partire da zero euro!

CHIAMATE NAZIONALI VERSO TUTTI **300** MINUTI AL MESE

SMS **300** AL MESE

CHIAMATE VERSO UN NUMERO WIND **illimitate**

TRAFFICO INTERNET DA TELEFONINO **illimitato**

CELLULARE (a scelta, vedi alcuni sotto) **GRATIS**



PER IL TUO TELEFONO FISSO

TUTTOINCLUSO

Ogni mese un conto telefonico senza sorprese

Con TuttoIncluso hai l'ADSL senza limiti fino a 8 mega, puoi chiamare tutti i telefoni fissi nazionali senza limiti ed in più 30 minuti verso tutti i telefonini, gratis per 1 anno. E se acquisti un modem infostrada, l'attivazione della nuova linea telefonica è gratuita.

CHIAMATE NAZIONALI **illimitate**

30 MINUTI AL MESE VERSO TUTTI I CELLULARI **GRATIS**

ADSL FINO A 8 MEGA **illimitata**

Anche per PARTITA IVA



Con soli 3 euro in più al mese puoi avere l'ADSL fino a **20 mega**.

SUPER TUTTOINCLUSO



DICIANNOVENOVEMBRE2011

Storia

KLEOS

Meridionali locali e "piemontesi" nella Storia d'Italia

Ho avuto il piacere e la fortuna di poter apprendere da Nino Passalacqua, sui numeri precedenti di questa rivista, notizie storiche riguardanti la vita a Partanna nel secolo passato, sotto i Borbone. Eravamo all'epoca del Regno delle Due Sicilie e il meritorio lavoro di Passalacqua conferma quello che da altre fonti avevo recentemente appreso: quel mondo, quell'amministrazione, quella nazione non era "la negazione di Dio", come "prezzolati" agenti stranieri (Lord Gladstone) e interni andranno propagandando da lì a poco con lo scopo di consentirne la fagocitazione da parte del Regno di Sardegna, per gli interessi di talune corti europee, come ebbero già a ribadire nel numero di luglio di Kleos.

Per quanto mi riguarda, voglio qui riferire altre notizie storiche relative al territorio, che aggiungo a quello che ho già detto in precedenza, quando parlai dei crimini compiuti nei nostri paesini dai bersaglieri alla ricerca dei renitenti alla leva obbligatoria, primo "regalo" di S.M. Vittorio Emanuele II ai contadini siciliani, già traditi dalla mancata concessione delle terre promesse da Garibaldi, dalla svendita dei beni demaniali ed ecclesiastici ai "cutrara", quando non massacrati per tutelare interessi di latifondisti anche stranieri (Bronte docet).

Si sa, per iniziare, che la situazione preunitaria nostra non era di arretratezza e miseria come vogliono farci credere. Si sa che c'erano disuguaglianze (come ovunque... leggere "I miserabili" di V. Hugo per vedere cosa c'era alcuni anni prima a Parigi!), si sa che la nobiltà terriera angariava la classe povera e contadina (come ovunque, come, per esempio, accadeva altrove ai proletari nel loro rapporto con gli industriali), si sa che la corona borbonica era in pessimi rapporti con i poteri nobiliari, le organizzazioni massoniche filo-britanniche e antipapali, e con gli intellettuali liberali siciliani. Ma si sa che il contadino e l'operaio campavano, non c'era libertà (di che tipo, però?) ma campavano. E a leggere Salomone Marino, anche dignitosamente.

Fatta l'unità, complice anche, per la verità, una diffusa crisi internazionale, le cose cambiarono... in peggio. Diverse vicende post unitarie avrebbero portato, qui come in tutto il Meridione, alla miseria e all'emigrazione, dopo la parentesi del "brigantaggio" ("prima briganti e dopo emigranti" canta Eddy Napoli nel suo videoclip "Malaunità"). In quegli anni, emergono le figure di tre importanti

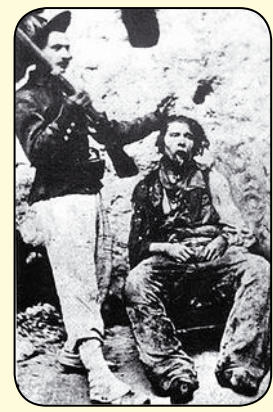
politici locali: Francesco Crispi, di Ribera, Vincenzo Saporito di Castelvetro, Saverio Friscia di Sciacca.

Quale fu il loro ruolo nelle vicende locali, nella storia delle famiglie di questo territorio, storia che si intreccia con l'evolversi del contesto sociale ed economico meridionale e nazionale?

Di Crispi molto si sa perché fu anche presidente del consiglio dei ministri. Si sa, per esempio, che fece sparare dai bersaglieri sui dimostranti durante le rivolte (contro la miseria) detta dei "Fasci Siciliani", rivolte che ebbero anche a Castelvetro importanti episodi. Oggi i "presidenti" meridionali e africani che hanno fatto e che fanno lo stesso sui loro "cittadini" che protestano per il pane e la democrazia sono definiti criminali e tiranni... Si sa anche che, squattrinato, al seguito di Garibaldi in Sicilia, comprò (fu un parente, per la verità) un palazzo in Via Maqueda a Palermo. In seguito dovette dimettersi dalla carica di capo del governo per questioni di... tangenti, per un affare legato alle vicende di una banca. Si sa che denunciò in Parlamento, a Torino, che in un solo mese in provincia di Agrigento furono incarcerate trentadue persone a mo' di lotta alla renitenza alla leva. Trentadue persone nella sola provincia di Agrigento, il lettore mi perdoni, devo ripeterlo, trentadue persone. Ma egli, poi, farà sparare dall'esercito sui contadini in rivolta... Sul fatto che il Piemonte era pieno di debiti (i titoli di stato quotavano alla Borsa di Parigi il 30% del valore nominale... spazzatura, l'odierna Grecia all'ennesima potenza) e che il Regno delle Due Sicilie era finanziariamente solido, pieno d'oro (titoli di stato quotati il 20% in più del valore nominale, meglio della Germania... meglio della Libia che non ha debito pubblico). Crispi tace e si accoda a Garibaldi. ("O la guerra o la bancarotta" - Pier Carlo Boggio, piemontese, è il 1859... il 1860 stava arrivando). Che fine ha fatto quell'oro se poi il neonato Stato Italiano è in piena crisi finanziaria? A qualcuno risulta che Crispi se lo sia chiesto?

Di Vincenzo Saporito nulla o poco il cittadino odierno sa. Qualche notizia la vorrei dare io. Io so che, parlamentare, fu incaricato dal governo di redigere una indagine sullo stato dell'industria nazionale e che ne concluse che bisognava aiutare la nascente

industria settentrionale (settentrionale!). Io so che una guerra doganale con la Francia fatta proprio per proteggere l'industria settentrionale ebbe deleteri effetti sulle



esportazioni dei prodotti agricoli siciliani... ergo miseria ed emigrazione. Io so che Saporito ebbe la maggiore responsabilità, per incarico governativo, di gestire la rete ferroviaria nazionale e che... udite udite, decise che la linea Castelvetro-Agrigento doveva essere a scartamento ridotto (si, proprio lui la volle così!) per risparmiare sui costi a beneficio della finanza pubblica! (e l'oro delle banche delle Due Sicilie? ah, già, era scomparso da tempo... senza lasciare molte tracce). Io so che a Castelvetro c'era una fiorente

e famosa tradizione di industria delle sedie, così come Palermo era rinomata per l'industria del mobile e so che di tali industrie non c'è più né traccia né memoria.

Su Saverio Friscia so che fu un generoso e appassionato liberale, "patriota" sotto i Borbone, deputato nazionale, socialista influente in seguito. So che, da deputato nazionale, si batté per lo sviluppo di Sciacca. Oltre a quello che so, c'è quello che immagino, per lui e per il liberale Crispi. E quello che immagino lo lascio dire a Luigi Settembrini, liberale cospiratore sotto i Borbone, liberale cospiratore come Crispi e Friscia. Nel 1860 fu professore di letteratura italiana presso l'Università di Bologna e dal 1861 insegnò all'Università di Napoli diventandone in seguito rettore. Durante la sua attività nell'ateneo napoletano, rammaricato per le distruzioni degli istituti e i costumi napoletani a seguito dell'Unità d'Italia, agli studenti che si lamentarono di alcuni regolamenti, egli rispose: "Colpa di Ferdinando III! (di Borbone nda)". Gli studenti stupiti gli chiesero le motivazioni ed egli replicò: "Se avesse fatto impiccare me e gli altri come me, non si sarebbe venuto a questo!".

In conclusione, ferma restando e ribadendo la mia convinta adesione all'Italia unita e repubblicana, invito il lettore a riflettere su ciò che eravamo, su cosa ci hanno fatto, su cosa è stata la classe dirigente/politica meridionale in questi 150 anni di malaunità, su cosa dobbiamo pretendere da essa e da noi stessi.

Francesco Castrogiovanni

Bencivinni Antonino - I miei volti della Sicilia



Titolo
Autore
Prezzo

I miei volti della Sicilia
Bencivinni Antonino
€ 6,80
 (Prezzo di copertina € 8,00 Risparmio **€ 1,20**)
 Prezzi in altre valute

IBS LIBRI

INTERNATIONAL BOOKSHOP

IDEAL IMPIANTI s.a.s.

di Cucchiara V. & C.

Servizio impianti termici

RIVOLGITI A NOI PER IL CONTROLLO PERIODICO DELLA TUA CALDAIA

RICORDA

La **MANUTENZIONE ANNUALE** degli impianti di riscaldamento è un buon modo per:

- **LA SICUREZZA PROPRIA E DEGLI ALTRI**
Effettuare la manutenzione annuale garantisce la sicurezza degli utilizzatori e di coloro che vivono accanto.
- **RISPARMIARE ENERGIA**
Un impianto correttamente controllato è un impianto efficiente, che scalda e non spreca energia.
- **RISPARMIARE DENARO**
La riduzione degli sprechi comporta una diminuzione, anche sensibile, delle spese annue sostenute per il riscaldamento.
- **DIFENDERE L' AMBIENTE**
Aumentare l'efficienza di un impianto significa ridurre le emissioni in atmosfera e quindi contribuire al miglioramento della qualità dell'aria.

Impresa Collaboratrice di **gasNatural** Vendita

Via Discesa Gallucci snc 91028—Partanna (TP)

TEL—FAX : 0924 87046

E-mail : idealimpiantisas@libero.it Site web : www.idealimpianti.net

XK

DICIANNOVENOVEMBRE2011

Agrigento - provincia

KLEOS

di Enzo Minio

Progetto per il recupero del piroscavo Lombardo della Spedizione dei Mille

RIBERA - C'è la concreta possibilità che il piroscavo Lombardo, che con il Piemonte, partecipò alla Spedizione dei Mille, trasportando i garibaldini da Quarto a Marsala, possa essere recuperato dal fondo del mare dove oggi si trova in prossimità delle Isole Tremiti, nel basso Adriatico, essendo affondato il 19 marzo del 1864 quando un rimorchiatore tentò di disincagliarlo dalle secche di San Domino, mentre trasportava truppe e detenuti dal porto di Ancona alla colonia penale delle Isole adriatiche. È questo l'ambizioso progetto a cui sta lavorando Mimmo Macaluso, di professione chirurgo presso l'ospedale di Ribera, sommozzatore e responsabile della sezione subacquea della Lega Navale di Sciacca, nonché ispettore onorario dei Beni Culturali della Sicilia. Macaluso, con l'amico Piero Faggioli che, subacqueo, ricercatore e giornalista ha identificato nel 2005 nelle acque delle Tremiti, a media profondità, lo scafo del Lombardo, si è posto l'obiettivo di riportare a galla una parte del piroscavo, almeno quello che resta della struttura in legno, sott'acqua da circa un secolo e mezzo. Addirittura ha chiesto ufficialmente l'autorizzazione alla Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali della Puglia, che ha sede a Taranto, di potere immergersi, con un'equipe su-

bacquea nelle acque delle Tremiti per potere recuperare un paio di chiodi di ottone da donare al presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, in occasione della chiusura dei festeggiamenti dell'anniversario dei 150 anni dell'Unità d'Italia e dello sbarco di Garibaldi a Marsala. La Soprintendenza pugliese, al momento, essendo il piroscavo decisamente un bene storico, ha concesso a Mimmo Macaluso l'autorizzazione ad effettuare delle riprese video del relitto per potere realizzare un dvd professionale con il quale far conoscere la storia della nave, in attesa di un suo possibile recupero. La Regione Siciliana, con l'assessore Armao, sembra interessata alla realizzazione di un'operazione culturale che avrebbe al centro anche la Sicilia, il porto di Marsala all'interno del quale l'11 maggio il Lombardo fu bombardato dall'artiglieria dell'esercito borbone posta sulle navi Capri e Stromboli, i sommozzatori siciliani e la diffusione culturale di alcuni episodi poco noti della storia dello sbarco dei Mille di Garibaldi in Sicilia. "Il reportage televisivo - ci dice Mimmo Macaluso, che è lo scopritore del grande complesso vulcanico sottomarino "Empedocle", proprio di fronte alle coste agrigentine nel Canale di Sicilia - potrà essere realizzato a breve scadenza, se ci faranno effettuare le

riprese in mare, prima dell'inoltro della stagione invernale. Di grande interesse storico e culturale resta invece la possibilità di potere recuperare in parte ciò che resta del Lombardo". Mimmo Macaluso, per chiarezza storica, precisa che i due piroscavi, Piemonte e Lombardo, non furono requisiti nel porto di Genova da Garibaldi, ma - da una pubblicazione dello Stato Maggiore della Marina Militare Italiana - si evince che le due navi furono cedute all'Eroe dei Due Mondi il 4 maggio 1860 dalla Compagnia di Raffaele Rubattino che, con regolare e segreto atto di vendita (notaio Gioacchino Baldioli), ottenne la somma di 759 mila franchi da Vittorio Emanuele II e da Cavour.

Il Lombardo, lungo 48,35 metri e largo 7,40, fu varato nel 1841 a Venezia da un armatore milanese e fu immatricolato a Livorno. Era un grosso vascello, dotato di vele, ma anche di un motore a vapore inglese Maudslay & Field, da 208 cavalli che azionava due grandi ruote a pale.



Il subacqueo riberese Mimmo Macaluso

Sport

L'Another Way e il Cosmos Gym con titoli mondiali

Ai recenti campionati del mondo della World Martial Kombat Federation con presidente mondiale Lee Sansum, ex guardia del corpo di Lady Diana, che si sono svolti a Trapani al Palalido con più di 800 atleti, la squadra partannese "Another Way" (nella foto di sinistra) ha vinto tre titoli mondiali ed ha ottenuto un secondo posto: Mario Fontana si è laureato campione del mondo in due categorie,

nella -55kg e nella -60 kg, cinture marro-ne; Diego La Mantia è stato campione del mondo nella 65 kg sul forte atleta polacco e vicecampione del mondo nella -70kg. Seguendo le orme del M° Gino Vitranò, fondatore del Cosmos Gym, oggi ai vertici della World Martial Kombat Federation, il sodalizio castelvetranese rispetta le tradizioni e forgia continuamente, "Campioni di Razza". Questi i risultati degli atleti castelvetranesi (nella foto di destra) ai World Olympus Games - Campionati del Mondo di Arti Marziali e Sport da Combattimento. Si sono classificati primi: Valentina Fiorillo, Semi Contact - m1,35 (Classe B), Benedetto Monachella, Semi Contact - kg. 60 (Classe B), Pietro Nastasi, Semi Contact - kg. 65 (Classe B), Pietro Nastasi, Semi Contact - kg. 70 (Classe B), Antonino Mistretta, Semi Contact - kg.65 (Classe A), Vincenzo Lisciandra, Semi Contact - kg 90 (Classe A), Salvatore Vivona, Semi Contact + kg. 90 (Classe A), Sonia Cusenza, Karate Point - m 1,55 (Classe B). Peppe Monachella, Direttore Tecnico del Cosmos Gym di Castel-

vetrano, è euforico "ancora una volta, abbiamo dimostrato che il nostro club è tra i più forti al mondo". "Questi risultati sono frutti di duri allenamenti che ci gratificano dei sacrifici fatti", ha evidenziato dal canto suo il maestro Gerardo Ranauro dell'Another Way di Partanna, che in questi tre giorni è stato impegnato insieme al maestro José Ranauro come arbitro internazionale.





dalla costruzione
all'arredamento
di interni ed esterni

Giorgio Di Stefano soluzioni abitative*

PROM. EDIL
via Castelvetro, snc Partanna (TP)
tel/fax 0924 922193 gruppodistefano@libero.it



**INFISSI - PORTE - ARREDAMENTI
OGGETTISTICA - ILLUMINAZIONE**



Numeri utili

ATTREZZATURE PER L'AGRICOLTURA
Cevema, via Cialona sn. - Partanna
tel/fax 0924921790 cell. 3276829139
e-mail: cevema@libero.it

AUTOSCUOLE
Autoscuola Nastasi, via Benedetto
Croce - Partanna cell. 3298995062
**Autoscuole Stop & Go di Nastasi Mi-
chele** via A. Depretis n.18 - Castelvet-
rano cell. 3298995062

BAR PASTICCERIE PANINERIE
Caffè Trieste di David e Paola, via Trie-
ste n. 17 - Partanna cell. 09241934702,
cell. 3476265028. Specialità arancine.

CARTOLIBRERIE
Il Matitone di Li Causi Caterina, via Trie-
ste n. 28 - Partanna cell. 3289815571
e-mail: ilmatitone@live.it

CENTRO DETERSIVI
Centro Detersivi Gioia, via Valle del

Belice n.1 - Partanna. cell. 3208062498
e 3803166109

CENTRI FITNESS
Energy Center piazza Parisi Asaro n.1
- Partanna tel/fax. 0924922121 cell.
3343866202. mail: eziostep@iol.it. sito
web: www.gymnetwork.it

DISBRIGO PRATICHE
Agenzia consulenza auto di Stassi Gi-
rolamo, via V. Emanuele n. 14 - Partan-
na tel. 092488819. Sede dell'ACI

ENOTECHIE E PRODOTTI LOCALI
Enoteca Prelibatezze via Vitt. Ema-
nuele n. 35 - Partanna tel. 092487000.

FARMACIE
Farmacia Ciulla Nicola - Via Garibaldi
n.28 - Partanna tel. 0924 921300
Farmacia Rosalba Ciulla - Via XX Set-
tembre, 6 bis - Partanna tel. 0924 87363

Professionisti, titolari di negozi, bar, aziende, ecc.
che volessero vedere inseriti su Kleos i dati della loro attività
possono telefonare al **3398168521**

Farmacia Rosanna Dia - Via V. Ema-
nuele n. 75 - Partanna tel. 0924
49151.

Farmacia Galante Antonino - Via La
Masa n. 79 - Partanna tel. 0924 49430.
Farmacia Rotolo - Via A. Gramsci n. 26
- Partanna tel. 0924 49297.

STUDI DENTISTICI

Dott. Gaspare Serafino - odontoiatra - via
XX Settembre, 3 - Partanna tel. 0924 49950.
cell.3890711472- riceve per appuntamento

STUDI LEGALI

Avvocati Nastasi, via Palermo n. 88 -
Partanna tel. 092487044, mail: gnasta-
si@tiscali.it

STUDI TECNICI

Studio Tecnico Cristoforo Malerba,
via Vittorio Emanuele n. 179 - Partanna
tel/fax 0924921480.

Sport

6° Raduno Nazionale Off-Road "Country Life Day"

Anche quest'anno si svolgerà il classico ra-
duno nazionale off-road, giunto ormai
alla sesta edizione, organizzato dall'As-
sociazione Sportiva Dilettantistica "Country Life
Club 4X4" di Castelvetro, diventato un appun-
tamento fisso per tutti gli amanti di questa disci-
plina. La manifestazione prenderà il via dome-
nica 11 Dicembre con partenza alle ore 9.30 da
Piazza Carlo D'Aragona e Tagliavia (Sistema delle
Piazze) a Castelvetro. Il percorso del raduno,
che è una "passeggiata" turistica e non una gara



a scopo agonistico o competitivo sotto il patro-
cinio dei Comuni di Castelvetro, Vita, e Alca-
mo e l'egida dell'Associazione Italiana Cultura e
Sport (AICS) e del Coordinamento Fuoristradisti-
co Nazionale (CFN), si snoderà principalmente
per le strade sterrate e le trazzere dei Comuni di
Castelvetro, Salemi, Vita, Calatafimi Segesta e
Alcamo. L'itinerario, di circa 100 Km, si articolerà
dalle colline attorno alla Diga Delia di Castelvet-
rano, Salemi, Vita, Calatafimi-Segesta, fino ad
arrivare ad Alcamo in Piazza Castello.

Serie D Volley Stag. Agonistica 2011-12: L'Efebo raddoppia

È partita la nuova stagione sportiva per la nuova Società di pal-
lavolo nata dalla fusione che in tanti ritenevano impossibile
ma che l'accortezza e la fine tessitura diplomatica del Dirigente
Maurizio Leonardi ha reso possibile tra l'Efebo Volley Castelvetro,
(franchigia che porta lo stigma nobile di una tradizione che dal DLF in
avanti miete successi e rimpingua la sala trofei del PalaPuglisi dal 1973)
e la Società più sbarazzina e vivace che nelle ultime stagioni ha colto
numerosi successi nei campionati giovanili provinciali e regionali non
sfigurando neanche a livello nazionale, vale a dire la "Belicina", creatura
del prof. Salvatore Lipari che, insieme al decano professor Santo Scag-
lione, ha messo a disposizione il suo patrimonio volleyistico costruito
negli anni. La nuova Efebo-Belicina, sostenuta da entusiasti sponsor,
che, pur in tempo di crisi, non hanno esitato a credere in questo, in ap-
parenza spericolato, ma in realtà ben fondato
e innovativo progetto, ha fatto presa anche
nell'ambito dei programmi sportivi scolasti-
ci, non a caso il Palazzetto dello Sport 'Padre
Don Pino Puglisi' si popola giornalmente con
più di duecento ragazzi che si alternano nei
vari turni sotto la guida degli istruttori prof.ri
Giovanni Ciulla e Nuccia Ingrasciotta, coordi-
nati dall'occhio sapiente di Santo Scaglione.
Nuove leve da cui sicuramente uscirà, non
foss'altro per la probabilistica, nonché per
la tradizione del volley nostrano, qualche
campioncino/a in erba che magari calcherà
parquet più prestigiosi, com'è spesso avve-
nuto negli anni d'oro che non sono poi così
lontani. Coadiuvato dal "pasionario" Filippo
Foscari, il quale suddivide equamente il suo
tempo tra calcio e volley, e che, nell'osmosi
tra le due discipline, matura ogni anno un
bagaglio di saggezza dirigenziale e manage-
riale, il Responsabile coordinatore della nuo-

va Società (che ha funzioni vicarie di presidente, ma in realtà è molto di
più), vale a dire Maurizio Leonardi ci dichiara che "pur essendo da tanti
anni coinvolto dal volley castelvetranese, mai avevo assistito a tanto
fervore e passione da parte di ragazzi e genitori verso questo sport;
questo ci ha dato la forza per allestire una formazione estremamente
competitiva per militare nel Campionato di Serie D e gettare le basi
per campionati ancora più importanti a livello regionale e non solo.
Abbiamo iscritto compagini a tutti i campionati di categoria dall'Under
16, 14, 13, 12 e mini volley. E a leggere il roster di questa riuscita fusione
delle due compagini, sino alla stagione scorsa leali rivali nella supre-
mazia sportiva cittadina, non c'è da stupirsi se tutti i tecnici ed addet-
ti ai lavori del partente Campionato di Serie D assegnano alla Nuova
Efebo-Belicina la palma di favorita. Alla strapotenza delle effettive di
Salvatore Lipari, che si sono agevolmente
aggiudicate lo scorso anno il Campionato
di Prima Divisione, Angela Guarina, Chia-
ra Catalano, José Di Pasquale, Rosy Errante
Parrino, Daria Miceli, Lia Saladino, Denise
Salvo e le sorelle Noemi e Samuela Zizzo, si
aggiungono Agata La Rosa, Adriana Genova
e Anna Vernaci (tutte scuola Free Volley), la
new entry Sabrina Passantino scaccense, e, a
nobilitare ulteriormente un simile *parterre
de reines*, le due espertissime e plurideco-
rate atlete che hanno militato ai vertici di
campionati di categoria almeno tre volte
superiore, Dina Cintura e Nadia Vullo. Gli
ingredienti per una stagione appassionante
e ricca di soddisfazioni ci sono tutti; al pub-
blico che numeroso assisterà gli spalti del
PalaPuglisi toccherà condire con calore ed
entusiasmo questa pietanza volleyistica di
primissima scelta.



Da sx in alto: Sabrina Passantino, Agata La Rosa, José Di Pasquale, Adriana Genova, Noemi Zizzo, Denise Salvo, Rosy Errante Parrino. Da sx in basso: Chiara Catalano, Daria Miceli, Lia Saladino, Samuela Zizzo.



Confrontatoci pure !!!

SCONTO

SUI PREZZI GIÀ SCONTATI

CASTELVETRANO - Svincolo A29 - Tel. 0924.902095



**IL DISCOUNT
DELLA CERAMICA**

GIORNALE



Il premier sarà lo
Bettino dal 2007
desidera l'ordine



Abolizione, più servizi
Ani

Edizione Straordinaria

una vita di Gentili che accusa il parroco: senza sciziona



La Grande Storia
della Cantone la bene



LA GRANDE STORIA
DELLA CANTONE LA BENE
dal 1950 - 1995

le 22, contorni e cuppen

Le 22, contorni e cuppen

10%